



CITTÀ DI SPINEA

PROVINCIA DI VENEZIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 – 2019



CITTÀ DI SPINEA

PROVINCIA DI VENEZIA

INDICE

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
LA SEZIONE STRATEGICA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
SEZIONE STRATEGICA ANALITICA	15
SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA.....	31
SEZIONE OPERATIVA ANALITICA	43
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA	83
La programmazione della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente.....	83
La programmazione delle entrate tributarie dell’Ente.	84
Piano del fabbisogno del personale 2017-2019	87
Indirizzi in materia di ricorso all’indebitamento per il funzionamento degli investimenti.	89
Programmazione delle Opere Pubbliche per il triennio 2017-2019.....	89
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.....	90

INTRODUZIONE

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, definisce i dettami normativi che il Comune di Spinea deve seguire per rispondere ai fabbisogni informativi propri di tale innovazione contabile.

Tale decreto legislativo permette, all'articolo 36, così come novellato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013, un periodo di sperimentazione della durata temporale di tre anni avente lo scopo di individuare un'efficace disciplina volta alla rappresentazione delle grandezze finanziarie ed economico patrimoniali degli Enti territoriali tutti, comprese le Regioni, in termini omogenei, tramite nuovi principi contabili, nuove classificazioni, e pertanto, nuovi schemi di bilancio.

In tale ambito si inserisce il **Documento Unico di Programmazione**.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

LA SEZIONE STRATEGICA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dalle Linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale che interessa gli esercizi finanziari 2014-2019 (maggio 2014 – aprile 2019).

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la redazione di un bilancio di previsione esclusivamente triennale (e non più annuale) e dunque le previsioni di entrata e di spesa coprono il triennio 2016-2017-2018, tenendo conto della spesa storica e dei programmi già avviati nel corso dei precedenti anni.

Gli input della pianificazione strategica propria del Comune di Spinea trovano loro fondamento negli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Per quanto riguarda la valutazione socio-economica si rilevano i sintomi di una flessione della capacità produttiva del territorio, come anche evidenziato dagli studi propri della Camera di Commercio di Venezia, correlata ad una maggiore richiesta di aiuto che la cittadinanza rivolgerà all'Ente sia in ambito di servizi resi che di necessità assistenziale crescente. Tale flessione della ricchezza economica del territorio ha portato a riponderare l'assetto tariffario dei servizi e dei tributi comunali con una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio 2013 come di seguito espresso in sede di Sezione Operativa.

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in Missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura del Bilancio armonizzato degli enti Locali è infatti composta da Missioni e Programmi come meglio evidenziato nella Sezione Operativa.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE

Popolazione

Con riferimento alla popolazione del Comune di Spinea si rileva che al 31/12/2015 era pressoché stabile rispetto all'anno precedente. Inoltre la popolazione straniera si è ridotta di diverse unità rispetto all'anno precedente.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti	26.674	27.041	27.447	27.585	27.586	27.794	27.927
di cui:							
Maschi	12.940	13.064	13.204	13.265	13.231	13.335	13.377
Femmine	13.734	13.977	14.243	14.320	14.355	14.459	14.550
Stranieri	2.072	2.311	2.532	2.620	2.554	2.704	2.783
Incremento abitanti rispetto anno precedente	406	367	406	138	1	208	133
Incremento stranieri rispetto anno precedente	299	239	221	88	-66	150	79

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER GENERE E PER FASCE DI ETA' AL 31/12/2012

	0-6	7-14	15-29	30-65	over 65	
MASCHI	941	988	1.798	6.928	2.610	13.265
FEMMIN E	875	947	1.829	7.256	3.413	14.320
	1.816	1.935	3.627	14.184	6.023	27.585

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER GENERE E PER FASCE DI ETA' AL 31/12/2013

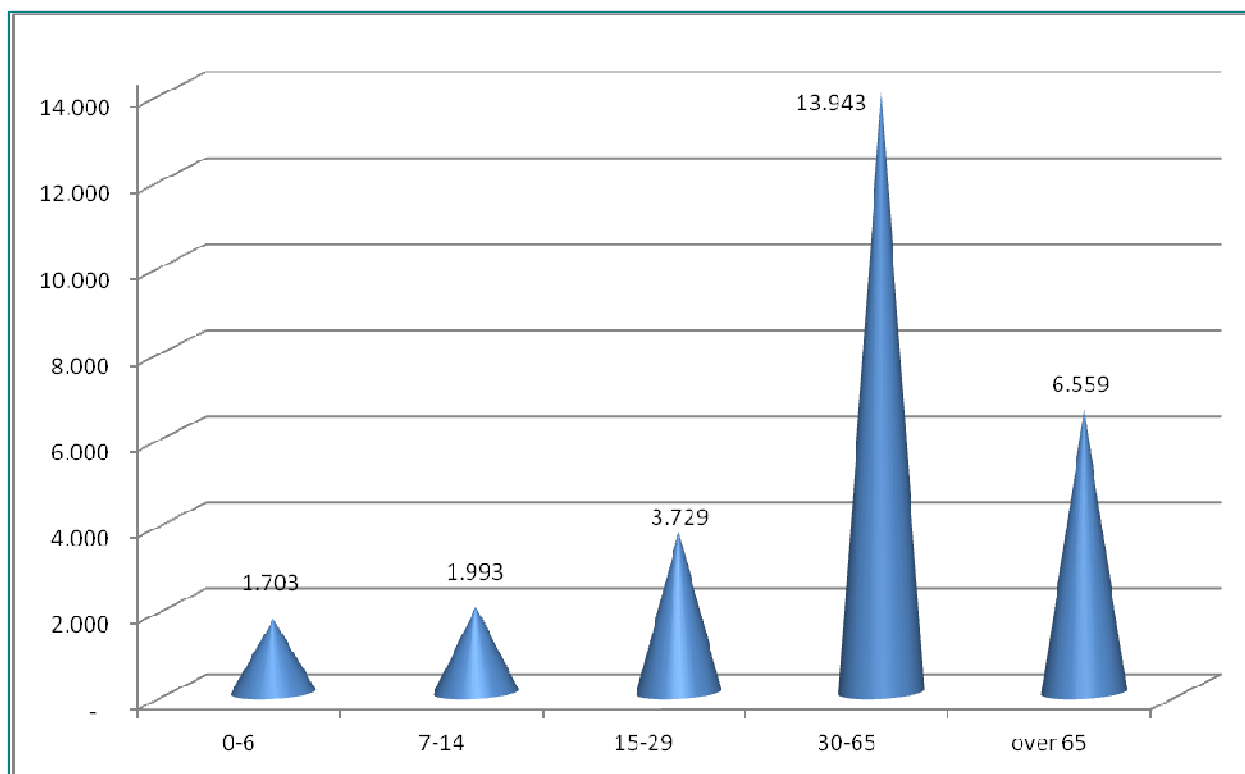
	0-6	7-14	15-29	30-65	over 65	
MASCHI	911	963	1.833	6.827	2.697	13.231
FEMMIN E	851	953	1.806	7.210	3.535	14.355
	1.762	1.916	3.639	14.037	6.232	27.586

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER GENERE E PER FASCE DI ETA' AL 31/12/2014

	0-6	7-14	15-29	30-65	over 65	
MASCHI	918	969	1.870	6.807	2.771	13.335
FEMMINE	837	987	1.838	7.168	3.629	14.459
	1.755	1.956	3.708	13.975	6.400	27.794

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER GENERE E PER FASCE DI ETA' AL 31/12/2015

	0-6	7-14	15-29	30-65	over 65	
MASCHI	878	1.001	1.891	6.781	2.826	13.377
FEMMINE	825	992	1.838	7.162	3.733	14.550
	1.703	1.993	3.729	13.943	6.559	27.927



Personale

Situazione del personale negli ultimi 6 anni:

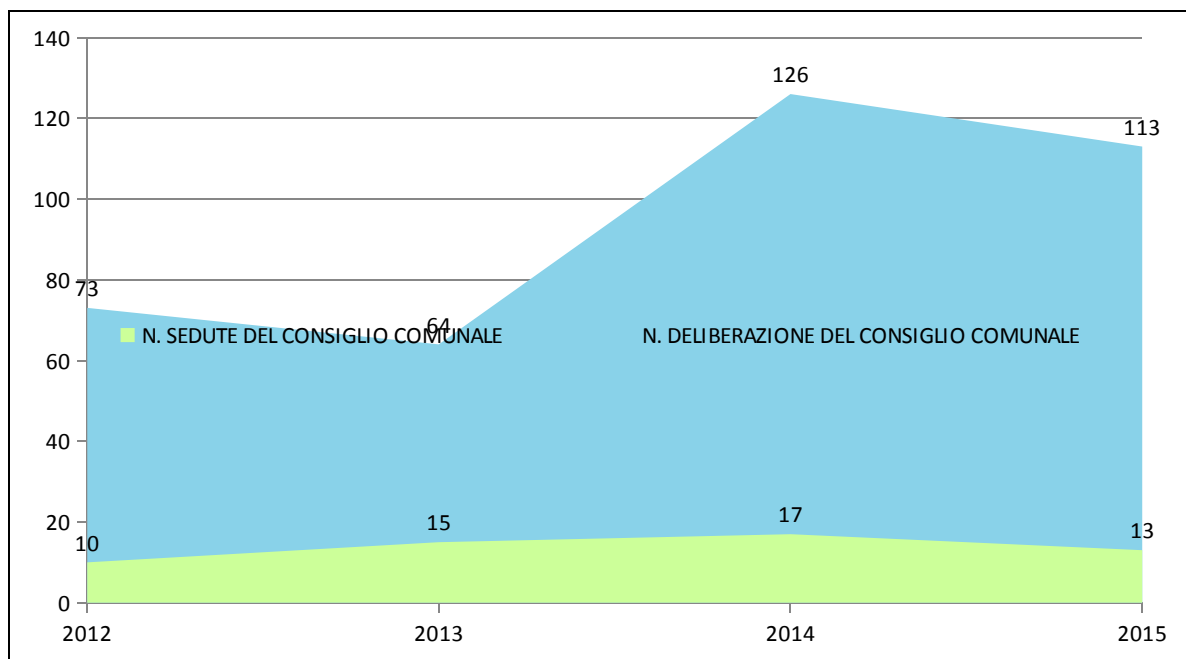
ANNO	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Dipendenti a tempo indeterminato	114	110	111	111	107	92
Di cui:						
- a tempo pieno	96	96	94	97	93	79
- a tempo parziale	18	14	16	14	14	13
Dipendenti a tempo determinato	1	0	0	2	3	0
Di cui:						
- a tempo pieno	1	0	0	0	0	0
- a tempo parziale	0	0	0	2	3	0
TOTALE DIPENDENTI	115	110	110	113	110	92
Co.Co.Co.	0	0	0	0	0	
Lavoratori socialmente utili (totale dei lavoratori utilizzati nel corso dell'anno, indipendentemente dalla durata e dal tempo lavorato)	14	10	12	12	10	12
TOTALE GENERALE	129	120	122	125	120	104
PERSONALE DI RUOLO	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	
Categoria A	1	1	1	1	1	1
Categoria B	31	30	28	28	27	23
Categoria C	44	42	44	44	43	38
Categoria D	38	37	37	38	36	30
Totale	114	110	110	111	107	92

SITUAZIONE DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 31/12/2015

TIPOLOGIA DI PERSONALE	Dotazione organica dell'Ente	Personale in servizio	Disponibilit� di posto	Indice di copertura	Dipendenti in part-time inf. 50%	Dipendenti in part-time sup. 50%
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0
Categoria D	34	30	4	88,23	0	1
Categoria C	43	38	5	88,37	0	6
Categoria B	32	23	9	71,87	1	4
Categoria A	1	1	0	100,00	0	1
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA NON DIRIGENTI	110	92	18	83,63	1	12
TOTALE ORGANICI PERSONALE	110	92	18	83,63	1	12

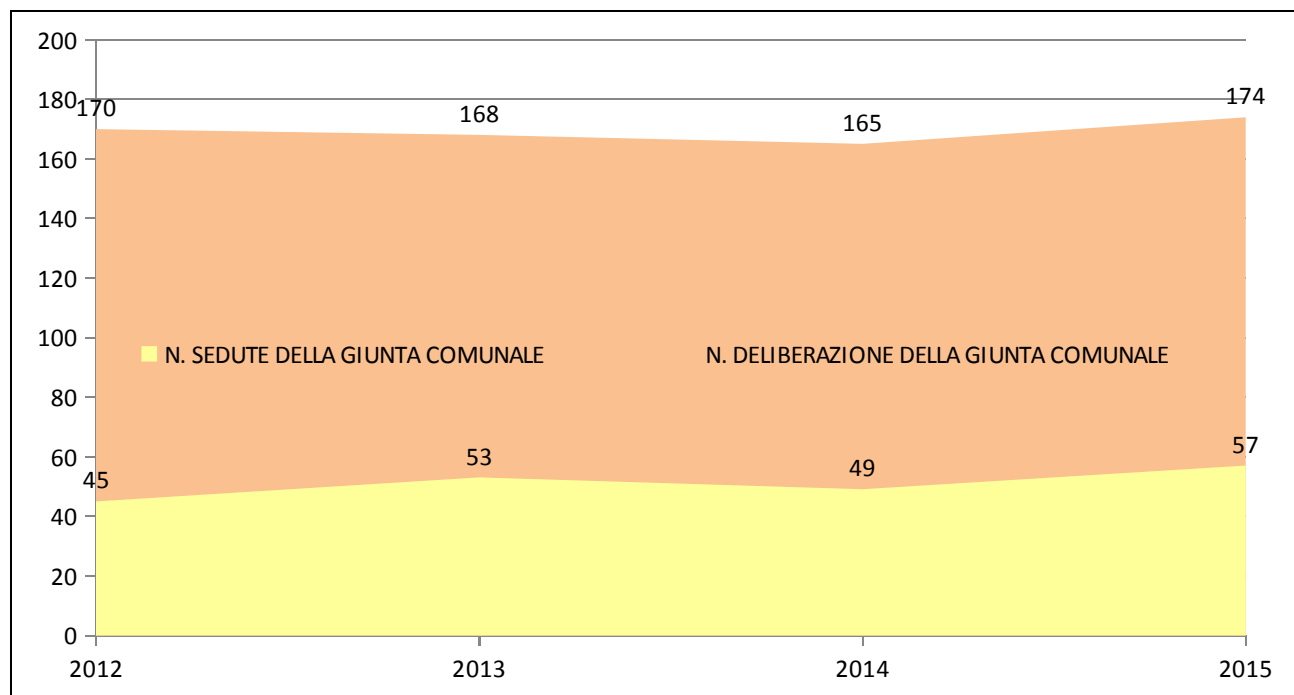
ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE

	2012	2013	2014	2015
N. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	73	64	126	113
N. SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	10	15	17	13



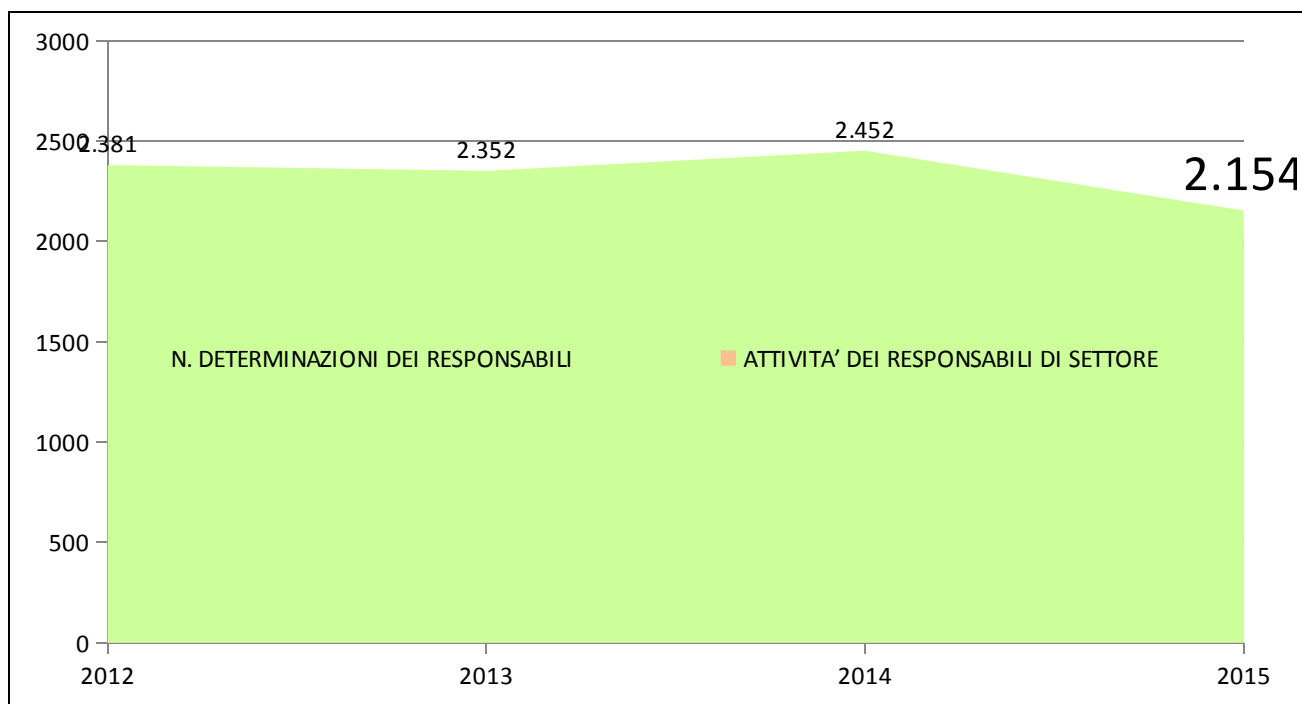
ATTIVITA' DEL GIUNTA COMUNALE

	2012	2013	2014	2015
N. DELIBERAZIONE DEL GIUNTA COMUNALE	170	168	165	174
N. SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	45	53	49	57



ATTIVITA' DEI RESPONSABILI DI SETTORE

	2012	2013	2014	2015
N. DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI	2.381	2.352	2.452	2.154



NOTIFICAZIONI

	2012	2013	2014	2015
N. ATTI NOTIFICATI	1.760	2.367	2.197	3.009
N. ATTI PUBBLICATI	1.753	3.232	3.065	2.296

GESTIONE AMMINISTRATIVA CIMITERI

	2012	2013	2014	2015
N. CONTRATTI CONCESSIONE EFFETTUATI NELL'ANNO	136	138	128	106
N. ESUMAZIONI	10	62	40	71

CONTENZIOSI

	2012	2013	2014	2015
NUMERO CONTENZIOSI IN ESSERE	13	9	11	35

MATRIMONI

	2011	2012	2013	2014	2015
N. PROCEDIMENTI DI MATRIMONIO CONCLUSI	518	242	226	199	284

NASCITE

	2012	2013	2014	2015
N. PROCEDIMENTI CONCLUSI RELATIVI AGLI ATTI DI NASCITA	311	270	287	346

COMMERCIO AL MINUTO IN SEDE FISSA - VICINATO - MEDIA E GRANDE DISTRIBUZIONE

ESERCIZI DI VICINATO

	2012	2013	2014	2015
N. ESERCIZI DI VICINATO AL 01/01	294	288	251	236
N. APERTURA NUOVI ESERCIZI DI VICINATO	11	13	20	20
N. SUBINGRESSI ESERCIZIO DI VICINATO	8	7	7	10

ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE

	2012	2013	2014	2015
N. ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE AL 01/01	26	23	23	23
N. SUBINGRESSI ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE	1	4	0	1
N. CESSAZIONI ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE	1	2	0	0
N. ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE ATTIVI	26	20	22	22
N. ESERCIZI SETTORE ALIMENTARE AL 31.12	6	6	6	6
N. ESERCIZI SETTORE NON ALIMENTARE AL 31.12	13	13	9	9
N. ESERCIZI SETTORE MISTO	7	1	7	7

PUBBLICI ESERCIZI (BAR-RISTORANTI) E DISCIPLINA TURISTICO RICETTIVA

	2012	2013	2014	2015
N. PUBBLICI ESERCIZI ATTIVI AL 01.01	311	70	80	81
N. ISTANZE PRESENTATE APERTURA PUBBLICI ESERCIZI	1	2	5	1
N. ISTANZE PUBBLICI ESERCIZI ACCOLTE	14	2	5	1
N. SUBINGRESSI PUBBLICI ESERCIZI	11	13	4	5
N. TRASFERIMENTI PUBBLICI ESERCIZI	0	0	0	0
N. CESSAZIONI PUBBLICI ESERCIZI	0	1	0	0
N. ISTANZE RIGETTATE	0	0	0	0

BIBLIOTECA

	2012	2013	2014	2015
N. LIBRI ACQUISTATI	917	2183	1.658	1.194
N. CATALOGAZIONI	94	2179	2.357	2111
N. DOCUMENTI IN CIRCOLAZIONE(PRESTITI, RESTITUZIONI, RINNOVI)	66.993	69.603	67.659	67.813
N. ISCRIZIONI AL SERVIZIO	2.120	3.466	1.703	1.393

SPORTELLLO COMUNE

	2012	2013	2014	2015
N. CERTIFICAZIONI RILASCIATE	4.422	7.568	7.870	7.713
N. DOCUMENTI RILASCIATI	6.974	4.113	4.133	3.705
N. DICHIARAZIONI DI RESIDENZA RACCOLTE	1.477	715	1.642	1.104

EDILIZIA PRIVATA:

RILASCIO CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI EDILIZIE E DIA

	2012	2013	2014	2015
N. RICHIESTE DIA/CIA/SCIA/PERMESSO A COSTRUIRE	408	410	357	374
N. DINIEGHI DIA/PERMESSO A COSTRUIRE	8	6	1	1
N. PERMESSI A COSTRUIRE RILASCIATI	37	52	33	55

ABILITABILITA' – AGIBILITA'

	2012	2013	2014	2015
N. RICHIESTE ABITABILITA'/AGIBILITA' PRESENTATE	76	72	77	59
N. RICHIESTE AGIBILITÀ/ABITABILITÀ RILASCIATE	1	15	0*	1

* Per silenzio art.25 D.P.R.380/2001.

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

	2012	2013	2014	2015
N. RICHIESTE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	82	63	37	75
N. AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RILASCIATE	70	70	36	66

PIANIFICAZIONE URBANA

GESTIONE PIANO REGOLATORE

	2012	2013	2014	2015
N. RICHIESTE DI VARIANTE INIZIATIVA PRIVATA	4	4	7	4

N. ISTRUTTORIE DI INIZIATIVA PRIVATA EVASE	73	68	61	64
--	----	----	----	----

POLIZIA STRADALE

La funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese, di cui il Comune di Spinea fa parte, dal 1.01.2015.

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene arricchita dell'esposizione dei dati finanziari del Bilancio 2016-2018 suddividendo la Spesa complessivamente prevista in Missioni, riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo n. 118/2011 così come recentemente modificato e integrato con il D.Lgs. n. 126/2014.

La nuova struttura di Bilancio è infatti composta da Missioni e Programmi come meglio evidenziato e ulteriormente dettagliato nella Sezione Operativa.

Le Missioni in cui il Bilancio 2017-2019 si articolerà sono riportate nella sottostante tabella. In assenza, alla data attuale, delle previsioni del Bilancio 2017-2019 vengono riproposti nelle colonne degli anni 2017-2018 gli stanziamenti del Bilancio 2016-2018 dopo la verifica di Salvaguardia degli equilibri (luglio 2016), mentre per l'esercizio 2019 vengono riproposti gli stanziamenti assestati dell'anno 2018.

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.438.152,00	4.389.082,00	4.389.082,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	260,00	260,00	260,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.264.865,00	1.234.008,00	1.234.008,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	599.406,00	598.889,00	598.889,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	281.344,00	269.655,00	269.655,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	404.030,00	399.030,00	399.030,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.600.394,00	3.595.088,00	3.595.088,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.297.107,00	1.280.871,00	1.280.871,00
MISSIONE 11	Soccorso civile (compresa Protezione Civile)	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche	3.559.365,00	3.371.882,00	3.371.882,00

	sociali e famiglia			
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.351.105,00	1.351.105,00	1.351.105,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	666.836,00	666.836,00	666.836,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	273.448,97	276.972,97	276.972,97
MISSIONE 50	Debito Pubblico	434.657,00	453.291,00	453.291,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.792.100,00	2.792.100,00	2.792.100,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		22.963.069,97	22.679.069,97	22.679.069,97

Di seguito si riportano le analisi delle singole Azioni strategiche costituenti la sezione strategica, ognuna delle quali farà riferimento anche alle Missioni di Bilancio individuate per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA ANALITICA

Di seguito si riportano l'analisi delle singole Azioni strategiche previste nelle “*Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2014-2019*” approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26.06.2014 (art.9 dello Statuto Comunale) e costituenti la Sezione Strategica (Se.S), ognuna delle quali farà riferimento anche alle Missioni di Bilancio individuate per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Schema di lettura della Se.S.

ASSI STRATEGICI	
-----------------	--

LINEE STRATEGICHE	
-------------------	--

AZIONI STRATEGICHE	
--------------------	--

ASSESSORE/I DI RIFERIMENTO

PRIORITA': alta, media, bassa

MISSIONE DI BILANCIO

0001 POLITICHE AMBIENTALI PER UNA CITTA' SOSTENIBILE

1.1 SCELTE URBANISTICHE PER GESTIRE IL TERRITORIO SECONDO CRITERI DI SOSTENIBILITA'. PERCORSO PARTECIPATO PER DEFINIRE E PRATICARE L'OPZIONE ZERO A SPINEA.

140101001 Elaborare il primo Piano degli Interventi in attuazione delle Norme Tecniche del PAT.
BUSATTA 2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140101002 L'attuale PAT va adeguato ai mutati scenari economici ed urbanistici.
BUSATTA 2018-2019

Priorità: **ALTA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140101003 Intensificare le zone a parco all'interno del tessuto urbano consolidato.
BUSATTA 2018-2019

Priorità: **MEDIA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140101004 Emanare norme per il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti allo scopo di realizzare miglioramenti sostanziali delle qualità urbana, tenuto conto di quanto già previsto dal Terzo Piano Casa.
BUSATTA 2018-2019

Priorità: **MEDIA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140101005 Attuare interventi di edilizia residenziale pubblica attraverso interventi di edilizia sociale per offrire alloggi a prezzi contenuti ai giovani e a tutti coloro che accedono con difficoltà al mercato della casa.
BUSATTA 2018-2019

Priorità: **MEDIA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140101006 Emanare un Regolamento sulla prestazione energetica degli edifici e sulla promozione ed incentivazione dell'edilizia sostenibile, per indicare gli obiettivi che devono soddisfare i nuovi edifici e quelli oggetto di ristrutturazioni rilevanti.
BUSATTA 2014-2017

Priorità: **MEDIA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140101007	Favorire la rigenerazione e riqualificazione del tessuto urbano esistente intervenendo sulle aree dismesse e sul patrimonio edilizio esistente. Mitigare gli impatti negativi attraverso l'impiego di materiali e superfici permeabili e utilizzando sistemi di raccolta naturale dell'acqua. Difendere il suolo agricolo attorno alla città	
BUSATTA		
Priorità: MEDIA	2018-2019	
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
140101008	Valorizzazione del patrimonio delle Ville Venete. Rendere accessibili al pubblico i parchi e i giardini privati di particolare bellezza	
MAINARDI	2014-2017	
Priorità: MEDIA		
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		

1.2 DIFENDERE LA CITTA' DALL'INQUINAMENTO

140102001
BUSATTA
Priorità: **ALTA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Realizzare aree boscate in prossimità del Passante Autostradale e delle principali reti viarie, al fine di contrastare la dispersione delle polveri sottili e degli idrocarburi nell'aria e il rumore.

140102002
BUSATTA
Priorità: **ALTA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Incrementare la raccolta differenziata (oggi oltre l'80%) e ridurre la produzione di rifiuti. Bonifica di eventuali siti.

140102003
BUSATTA
Priorità: **ALTA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Eseguire controlli sulla qualità dell'aria urbana nelle zone sensibili e ridurre il rischio di esposizione alle polveri e agli inquinanti. Proseguire e potenziare il lavaggio periodico delle principali strade

140102004
BUSATTA
Priorità: **ALTA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Incentivare la mobilità sostenibile.

140102005
BUSATTA
CHINELLATO
Priorità: **MEDIA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Incentivare la mobilità su rotaia. La presenza della stazione ferroviaria apre nuove prospettive per una mobilità che utilizzi maggiormente il treno disincentivando così l'uso dell'auto e per migliorare l'intermodalità tra autobus e ferroviario.

140102006
BUSATTA
Priorità: **ALTA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Applicare i contenuti del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile). Il programma di azione predisposto dal Comune di Spinea comporta una serie di interventi sul patrimonio pubblico al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti.

140102007
BUSATTA
ROSANOVA
Priorità: **MEDIA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Incentivare scelte consapevoli della cittadinanza nell'ambito del consumo critico, alimentazione e riduzione degli sprechi di cibo.

1.3 UN CENTRO STORICO A MISURA D'UOMO

140103001

BUSATTA
CHECCHIN

Priorità: MEDIA

La riqualificazione del centro storico deve fondarsi su un progetto di città che assuma come tema fondamentale la riqualificazione delle aree, dei parchi, dei fabbricati per la creazione della Piazza lunga un chilometro (via Roma, da Piazza Marconi a Orgnano). Questa è un tassello di una visione più ampia e organica dell'assetto urbanistico della nostra città.

2018-2019

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

140103002

BUSATTA
CHECCHIN
CHINELLATO

Priorità: MEDIA

Riqualificazione di piazza Marconi e piazza Fermi

Riqualificare l'area valorizzando gli spazi destinati ad uso pubblico, favorendo le relazioni di socializzazione tra i cittadini, garantendo l'esercizio delle funzioni economiche e del commercio, terziarie, sociali ed educative.

2014-2017

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

1.4 NUOVI SERVIZI E NUOVE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'

140104001
BUSATTA
Priorità: **MEDIA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Realizzare un corridoio verde che colleghi la stazione della SFMR, il parco Nuove Gemme, l'area verde posta tra le vie Rossignago e Gioberti, fino a raggiungere lungo il Cimetio via della Costituzione
2018-2019

140104002
BUSATTA
DITTADI
Priorità: **MEDIA**
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Coltivazione di orti urbani su terreni messi a disposizione ad un prezzo simbolico dal Comune ai cittadini in base ad una classifica che privilegi disoccupati, casalinghe, giovani, persone con basso reddito, pensionati, nuclei familiari numerosi. Gli orti urbani potranno anche essere dati in convenzione ad associazioni per la coltivazione di ortaggi e frutta da destinare a famiglie in difficoltà.
2014-2017

140104003
BUSATTA
Priorità: **MEDIA**
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Realizzare la piscina all'interno del nuovo accordo dell'area SFMR come primo intervento edilizio. (ex PN 22)
2014-2017

140104004
CHINELLATO
DITADI
Priorità: **ALTA**
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Potenziare le strutture di rete per le telecomunicazioni e per l'adeguamento alle nuove tecnologie;
2014-2017

140104005
CHECCHIN
ROSANOVA
Priorità: **MEDIA**
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Realizzare una nuova sede Centro aggregativo Anziani al Villaggio dei Fiori
2018-2019

140104006
CHINELLATO
Priorità: **ALTA**
Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nuovi servizi alla città
2014-2017

140104007
CHINELLATO
Priorità: **ALTA**
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Strade più sicure
2014-2017

1.5 DIFENDERE IL PATRIMONIO SCOLASTICO E SPORTIVO

140105001

CHINELLATO

Priorità: **ALTA**

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Approvare un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici e delle palestre scolastiche a disposizione dei cittadini, considerando tale programma assolutamente prioritario. In particolare la manutenzione straordinaria della scuola Media Ungaretti e il completamento della messa a norma di tutti gli altri edifici scolastici
2014-2017

140105002

CHINELLATO

Priorità: **MEDIA**

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Continuare l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici laddove conveniente per ridurre l'emissione di CO2 e ridurre i costi di riscaldamento per acquistare nuove sedie, banchi e i nuovi tablet;
2014-2017

140105003

CHINELLATO
DITADI

Priorità: **MEDIA**

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Aumentare, con un programma che tenga conto delle compatibilità economiche, la connessione internet di tutte le aule degli edifici scolastici con sistemi efficienti e tutelanti la salute degli alunni, in vista dell'utilizzo di tablet al posto dei libri di testo
2018-2019

140105004

BUSATTA
CHINELLATO

Priorità: **MEDIA**

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Creazione di campi polivalenti esterni per favorire i progetti come 'Ragazzi in Sport' permettendo spazi sicuri per proporre gli sport non propriamente praticabili in una palestra chiusa e per fare attività sportiva all'aperto durante i mesi più caldi
2018-2019

140105005

BUSATTA
MAINARDI

Priorità: **ALTA**

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Favorire e patrocinare i progetti di plesso legati a cittadinanza e ambiente
2014-2017

140105006

BUSATTA
MAINARDI

Priorità: **ALTA**

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Nell'ambito del nuovo appalto per la mensa scolastica ci impegneremo per un contenimento dei costi, un miglioramento della qualità e della varietà dei cibi proposti, una riduzione dell'impatto ambientale e degli sprechi.
2014-2017

140105007 CHINELLATO Priorità: MEDIA Missione: <i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Allestimento di giochi per i bambini disabili all'interno dei parchi comunali 2014-2017
140105008 ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: <i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Creazione di spazi per i giovani per organizzare eventi in collaborazione con le associazioni giovanili e di campetti polivalenti per ragazzi nelle aree verdi. 2018-2019
140105009 ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: <i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Creazione di luoghi dove poter suonare, fare feste di compleanno, possibilmente riconvertendo edifici già esistenti 2018-2019
140105010 CHINELLATO Priorità: MEDIA Missione: <i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Recupero della pista di atletica leggera dello Stadio Allende 2014-2017
140105011 BUSATTA CHINELLATO Priorità: MEDIA Missione: <i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Creazione di mini percorsi ciclabili per i più piccoli all'interno dei parchi per imparare ad andare in bicicletta ed educare alla mobilità sostenibile 2018-2019
140105012 BUSATTA Priorità: MEDIA Missione: <i>04 Istruzione e diritto allo studio</i>	Proseguire con il progetto "Ragazzi in sport" nelle scuole e con la giornata finale coinvolgendo tutte le associazioni sportive e le scuole aderenti al progetto 2014-2017

0002 LA PROMOZIONE DI UNA MIGLIORE CONVIVENZA CIVILE

2.1 AVVIARE UN NUOVO PROCESSO

140201001 Sostenere e valorizzare il progetto "Mi prendo cura" e "Ricomincio da qui"

CHECCHIN
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

140201002

CHECCHIN

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Prevedere periodiche forme di consultazione della popolazione a livello di quartiere sui temi di maggiore interesse pubblico. Va perseguita una politica della partecipazione più coinvolgente e strutturata.

2014-2017

140201003

BUSATTA

MAINARDI

ROSANOVA

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Valorizzare le associazioni del volontariato che hanno finalità di servizio alla persona e all'ambiente.

2014-2017

140201004

MAINARDI

Priorità: **MEDIA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Emanare il Regolamento sulla partecipazione popolare previsto dal titolo VI dello Statuto comunale con particolare valorizzazione del ruolo delle consulte anche nel rapporto propositivo-consultivo con l'Amministrazione Comunale.

2014-2017

140201005

DITADI

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Predisporre un bilancio facilmente consultabile e verificabile da parte dei cittadini

2014-2017

140201006 BUSATTA MAINARDI ROSANOVA Priorità: MEDIA	Promuovere le consulte comunali e altri strumenti di partecipazione, quali strumenti di partecipazione attiva, per aree tematiche: – partecipazione, innovazione, comunicazione – cultura, scuola e istruzione/formazione – ambiente, paesaggio- beni comuni, agricoltura, – servizi sociali, sport, – pianificazione del territorio e mobilità – politiche del lavoro, commercio attività produttive – lavori pubblici 2014-2017 Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
140201007 CHECCHIN Priorità: ALTA	Dare maggiore attenzione alle richieste dei cittadini (arredo urbano e illuminazione – rispondere alle segnalazioni fatte dai cittadini, in forma scritta) 2014-2017 Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
140201008 MAINARDI ROSANOVA Priorità: MEDIA	Ambito della promozione della cittadinanza attiva. - Adesione al nuovo bando regionale che consente di ottenere risorse anche da devolvere ai giovani per l'avvio di progetti di volontariato in ambito educativo e culturale; - Avviare un tavolo permanente di confronto e di co-progettazione con le associazioni giovanili anche al fine di dare risposte a bisogni specifici; - Proseguire la relazione con l'Università di Venezia per il progetto “Caffè Pedagogici” coinvolgendo le associazioni giovanili 2014-2017 Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

2.2 GARANTIRE PIU' SICUREZZA AI CITTADINI ATTRAVERSO UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE SOCIALE

140202001 ROSANOVA	Favorire una maggiore integrazione sociale e culturale per dare più sicurezza ai cittadini e coesione sociale 2014-2017
Priorità: MEDIA	
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza	
140202002 CHECCHIN	Collaborare per assicurare un sempre maggiore coordinamento tra tutte le forze dell'ordine in particolare per meglio combattere i furti e l'accattonaggio molesto 2014-2017
Priorità: ALTA	
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza	
140202003 CHECCHIN	Completare il piano di videosorveglianza 2014-2017
Priorità: ALTA	
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza	
140202004 CHINELLATO	Incentivare la presenza di attività economiche in particolare dei negozi di vicinato 2014-2017
Priorità: MEDIA	
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza	
140202005 CHINELLATO	Rinnovata attenzione alle attività organizzate dalle associazioni del territorio e degli eventi "Notte gialla", "Mercatino di Natale", "Un amore di carnevale" ecc.. Consolidare il rilancio della Pro-loco 2014-2017
Priorità: ALTA	
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza	

2.3 SOLIDARIETA' SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

140203001 Formazione specifica e supervisione per le addette allo sportello di segretariato sociale
2014-2017

DITADI

ROSANOVA

Priorità: **MEDIA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

140203002 Maggior impulso alla ricerca di fondi da bandi regionali ed europei
2018-2019

ROSANOVA

Priorità: **ALTA**

Missione: 11 Soccorso civile

140203003 Istituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali. Verificare la concreta fattibilità di un fondo di garanzia per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa;
2014-2017

ROSANOVA

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

140203004 Dare avvio ad iniziative per scongiurare il fenomeno della marginalità sociale di molti cittadini
2014-2017

ROSANOVA

Priorità: **MEDIA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

140203005 Migliorare i canali di conoscenza dell'operatività del negozio solidale
2014-2017

ROSANOVA

Priorità: **MEDIA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

140203006 Verificare con le associazioni di volontariato ed altri soggetti la possibilità di realizzare una mensa solidale ed eventuale dormitorio d'emergenza
2018-2019

ROSANOVA

Priorità: **MEDIA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

140203007 Dare avvio, di concerto con la conferenza dei sindaci dell'ULSS 13, a sperimentazioni di autonomia abitativa, con assistenza a bassa soglia, nell'area delle dipendenze, della psichiatria, della disabilità
2018-2019

CHECCHIN

ROSANOVA

Priorità: **MEDIA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

140203008 CHECCHIN Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Azioni di pressing presso l'Anci al fine di poter svincolare, almeno parzialmente, la voce di bilancio dei lavoratori LSU, dalle limitazioni imposte ai costi del personale 2018-2019
140203009 ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Consolidare gli interventi svolti per le politiche della famiglia implementando attività che conducano a comportamenti di solidarietà comunitaria in concerto con le associazioni e gli enti presenti sul territorio (Consultorio familiare, Università, Asl, Parrocchie) 2014-2017
140203010 ROSANOVA DITADI Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Dare avvio a progetti sperimentali di modulazione tariffaria orientati alla famiglia 2018-2019
140203011 ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Dare maggior impulso alle attività svolte nel campo delle fragilità dell'età senile 2014-2017
140203012 ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Promuovere iniziative a favore della cittadinanza attiva della popolazione anziana anche attraverso azioni specifiche e mirate 2014-2017
140203013 ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Dare maggior impulso al tavolo permanente di coordinamento delle associazioni che operano a favore degli anziani 2014-2017
140203014 MAINARDI ROSANOVA Priorità: MEDIA Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ambito della prevenzione. Proseguimento, di concerto con l'ULSS, della azioni di contrasto al disagio giovanile e di promozione del benessere, anche attraverso risposte innovative in linea con il mutamento delle esigenze, degli strumenti di comunicazione, delle modalità di aggregazione 2014-2017

2.4 GESTIRE I BENI ECONOMICI A DISPOSIZIONE SECONDO CRITERI DI GIUSTIZIA, RESPONSABILITA', SOLIDARIETA'. BENESSERE ORGANIZZATIVO.

140204001
DITADI
Proseguire una politica severa di controllo di spese, entrate ed uscite
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

140204002
DITADI
Reperire nuovi fondi tramite accesso a finanziamenti regionali, statali e se possibile europei
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

140204003
DITADI
Continuare gli incontri a livello di quartiere con i cittadini per un confronto sul bilancio di previsione
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

140204004
BUSATTA
CHECCHIN
Verificare la possibilità di modalità di spesa più economiche a livello di Unione dei Comuni
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

2.5 LA CULTURA PER LA CITTA', LA CITTA' PER LA CULTURA.

140205001 MAINARDI Priorità: MEDIA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Sostenere e supportare il Laboratorio di GeoStoria anche rinnovando la Convenzione con la Rete delle Geostorie a scala locale 2014-2017
140205002 MAINARDI Priorità: MEDIA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	implementare l'archivio fotografico digitale per la conservazione della memoria della città 2014-2017
140205003 MAINARDI Priorità: ALTA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Mantenere nei diversi periodi dell'anno, iniziative culturali, di approfondimento, riflessione e divertimento rivolte alla cittadinanza 2014-2017
140205004 MAINARDI Priorità: ALTA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	favorire Eventi artistici e culturali in collaborazione con Associazioni del territorio ed extraterritoriali e in rete con i Comuni del Milanese 2014-2017
140205005 MAINARDI Priorità: ALTA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Mantenere per la biblioteca il ruolo centrale di soggetto di promozione e di fruizione culturale più importante della città, rendendola anche più accogliente completando il percorso di restyling e ammodernamento iniziato 2014-2017
140205006 MAINARDI Priorità: MEDIA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Continuare a promuovere e organizzare al suo interno attività culturali per la cittadinanza tutta e progetti orientati a rafforzare ed aggiornare percorsi di istruzione e conoscenza, rivolti in particolare alle scuole e ai giovani ma rispondenti anche alle esigenze di cultura più impegnata che la città ha dimostrato di richiedere e di apprezzare 2014-2017
140205007 MAINARDI Priorità: ALTA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Promuovere iniziative funzionali allo sviluppo della cultura della responsabilità, dei diritti umani e della pace 2014-2017

140205008 MAINARDI Priorità: MEDIA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Allargare l'offerta, già esistente , con altre classi degli istituti superiori del Miranese 2014-2017
140205009 MAINARDI Priorità: MEDIA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Creare un polo culturale polivalente che dialoghi con la programmazione della Biblioteca, dell'Oratorio e degli spazi della Nuova Piazza Lunga un chilometro e restituire il Nuovo Cinema Bersaglieri alla città sia come sala cinematografica sia come spazio teatrale . 2014-2017
140205010 MAINARDI Priorità: ALTA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Favorire la partecipazione dei bambini al governo delle città attraverso il rafforzamento del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, considerati come organi consultivi del sindaco e dell'amministrazione locale, come applicazione corretta dell'art. 12 della convenzione del 1989 e la progettazione di spazi e arredi urbani partecipata ai bambini 2014-2017
140205011 CHINELLATO MAINARDI Priorità: MEDIA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Restituire ai bambini e alle bambine il diritto di muoversi liberamente nella propria città, rivedendo le politiche della mobilità, per permettere loro le attività indispensabili del gioco, della esplorazione, dell'avventura. La presenza dei bambini negli spazi urbani restituirà sicurezza alla città 2014-2017
140205012 MAINARDI Priorità: ALTA Missione: <i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	Intervenire con progetti di affiancamento e cura nei confronti delle donne in temporanea condizione di disagio, dare continuità ai progetti di formazione già iniziati con le adolescenti e a quelli di approfondimento, di denuncia e di consapevolezza con le donne della città che desiderano esserci. 2014-2017

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

In tale Sezione vengono riportate le definizioni delle singole Missioni di Bilancio e l'ulteriore dettaglio di Bilancio suddiviso per Programmi.

Tutti i dati finanziari riportati sono estrapolati dal Bilancio 2016-2018 per gli anni 2017-2018. Per l'anno 2019 i valori inseriti sono gli stessi di quelli dell'anno 2018, in assenza di altri dati ad oggi disponibili.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente, tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio. Al fine di migliorarne l'efficienza e l'economicità, l'Ente è pronto a ponderare altre forme di gestione secondo il vigente dettato normativo e regolamentare.

Alla presente missione, partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti Programmi:

PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Organi Istituzionali	246.950,00	246.950,00	246.950,00
Segreteria Generale	330.900,00	325.900,00	325.900,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	429.105,00	429.105,00	429.105,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	301.545,00	301.645,00	301.645,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	875.720,00	831.550,00	831.550,00
Ufficio tecnico	229.219,88	229.219,88	229.219,88
Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	279.320,00	279.320,00	279.320,00
Statistica e sistemi informativi	105.500,00	105.500,00	105.500,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	1.026.295,12	1.026.295,12	1.026.295,12
Altri servizi generali	613.597,00	613.597,00	613.597,00
Totali	4.438.152,00	4.389.082,00	4.389.082,00



MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, all’interno del Bilancio comunale 2017-2019, vengono ricondotti i soli stanziamenti residuali di impegni di spesa assunti sino al 31.12.2014 in quanto la Polizia Locale è stata interamente trasferita dall’1.01.2015 all’Unione dei Comuni del Miranese.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti Programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Polizia locale e amministrativa	260,00	260,00	260,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totali	260,00	260,00	260,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Istruzione prescolastica	328.859,00	323.359,00	323.359,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	579.783,00	553.426,00	553.426,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	356.223,00	357.223,00	357.223,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totali	1.264.865,00	1.234.008,00	1.234.008,00



MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Alla presente missione partecipano, per la sua realizzazione, i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	589.806,00	589.289,00	589.289,00
Totali	599.406,00	598.889,00	598.889,00



MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Alla presente missione partecipano per la realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Sport e tempo libero	281.344,00	269.655,00	269.655,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Totali	281.344,00	269.655,00	269.655,00

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

A tale Missione il Comune di Spinea non ha destinato particolari investimenti finanziari diretti ma si impegnerà a valorizzare il proprio patrimonio culturale e storico al fine di intercettare una parte del turismo internazionale e nazionale che gravita su Venezia. In questo senso le strutture ricettive presenti nel territorio comunale sono particolarmente sensibili nell’offrire proposte turistiche integrate con i flussi turistici di Venezia.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti Programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Urbanistica e assetto del territorio	359.780,00	359.780,00	359.780,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	44.250,00	39.250,00	39.250,00
Totali	404.030,00	399.030,00	399.030,00



MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo,

dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Alla presente missione sono attribuiti per la realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Difesa del suolo	22.257,00	22.257,00	22.257,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	419.286,00	414.286,00	414.286,00
Rifiuti	3.158.851,00	3.158.545,00	3.158.545,00
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totali	3.600.394,00	3.595.088,00	3.595.088,00



MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.297.107,00	1.280.871,00	1.280.871,00
Totali	1.297.107,00	1.280.871,00	1.280.871,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Anche tale funzione é stata trasferita dall'1.01.2015 all'Unione dei Comuni del Miranese ad eccezione dei compiti legati alla gestione delle emergenze che sono rimaste in capo ai singoli Sindaci.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti Programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00

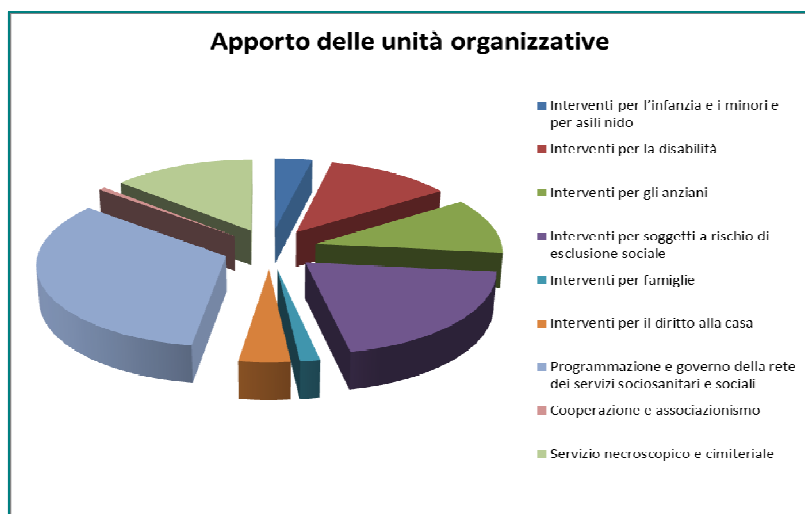
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti Programmi:

Programmi	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	121.758,00	122.258,00	122.258,00
Interventi per la disabilità	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Interventi per gli anziani	411.828,00	411.828,00	411.828,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	815.900,00	624.900,00	624.900,00
Interventi per famiglie	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Interventi per il diritto alla casa	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.119.170,00	1.119.170,00	1.119.170,00
Cooperazione e associazionismo	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	408.709,00	411.726,00	411.726,00
Totali	3.559.365,00	3.371.882,00	3.371.882,00



MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	1.351.105,00	1.351.105,00	1.351.105,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totali	1.351.105,00	1.351.105,00	1.351.105,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali	666.836,00	666.836,00	666.836,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totali	666.836,00	666.836,00	666.836,00

All'interno di tale missione sono stanziati i fondi da trasferire all'Unione dei Comuni del Miranese per le funzioni trasferite di Polizia Locale e Protezione Civile. Eventuali incrementi delle risorse saranno commisurate alle ulteriori funzioni trasferite all'Unione.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

UNITA' ORGANIZZATIVA	PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	ESERCIZIO 2019 – Ipotesi formulata su dati finanziari 2018
Fondo di riserva	135.946,97	135.946,97	135.946,97
Fondo crediti di dubbia esigibilità	102.502,00	141.026,00	141.026,00
Altri fondi	35.000,00	0,00	0,00
Totali	273.448,97	276.972,97	276.972,97

In tale missione viene cumulato il fondo crediti di dubbia e difficile riscossione che andrà collocato in Bilancio secondo il dettato normativo sperimentale e si dovrà basare sul computo della media semplice triennale degli importi non riscossi e dovrà trovare una copertura integrale nell'equilibrio di parte corrente drenando risorse dall'Avanzo di Amministrazione dell'Ente o, in alternativa, dalle risorse correnti del Bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tale missione evidenzia il peso che l’Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari (in particolare verso la Cassa depositi e Prestiti *spa* e il Mediocredito Italiano *spa*) con il relativo costo per interessi passivi.

Attualmente, nonostante la grave situazione economica nazionale comporti una riduzione degli introiti comunali, il Comune non ha mai proceduto, negli ultimi anni, ad attivare l’anticipazione di tesoreria e pertanto non ha sostenuto oneri finanziari.

Secondo quanto espresso dal dettato dell’art. 204 del TUEL, in materia di limiti di indebitamento, l’Ente locale può accedere al mercato del credito se “*oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni 2012 e 2013 e il 6 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.*”

Si precisa che nel corso dell’anno 2015 l’ente ha provveduto a rimborsare anticipatamente una quota parte di un leasing, per le quali sta pagando i relativi canoni semestrali, per l’importo di € 280.000,00 abbassando pertanto l’indebitamento globale dell’ente con beneficio sulle rate annue degli anni successivi.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ONERI FINANZIARI DA RIMBORSO MUTUI.

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	311.433,73	407.101,02	367.337,43	357.649,00	333.606,93	296.386,00	276.762,00	257.009,00
Quota capitale	532.007,85	735.721,63	578.419,32	601.223,76	799.265,45	422.051,00	434.657,00	453.291,00
Totale fine anno	843.441,58	1.142.822,65	945.756,75	958.872,76	1.132.872,38	718.437,00	711.419,00	710.300,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni di pari importo.

SEZIONE OPERATIVA ANALITICA

Schema di lettura della Se.O.

ASSI STRATEGICI	
LINEE STRATEGICHE	
AZIONI STRATEGICHE	

ASSESSORE/I DI RIFERIMENTO

PRIORITA': alta, media, bassa

MISSIONE DI BILANCIO

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

PROGRAMMA DI BILANCIO

Azioni strategiche di mandato 2014-2019**0001 POLITICHE AMBIENTALI PER UNA CITTA' SOSTENIBILE****1.1 SCELTE URBANISTICHE PER GESTIRE IL TERRITORIO SECONDO CRITERI DI SOSTENIBILITA'. PERCORSO PARTECIPATO PER DEFINIRE E PRATICARE L'OPZIONE ZERO A SPINEA.**

140101001 Elaborare il primo Piano degli Interventi in attuazione delle Norme Tecniche del PAT.
BUSATTA 2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si ritiene necessario approvare un primo stralcio del piano degli interventi prevedendo l'adeguamento dello strumento urbanistico alla normativa regionale in ambito commerciale e disciplinando gli ambiti già individuati come pua nel pre vigente prg; contestualmente si procederà con la definizione e approvazione del piano degli interventi generale;

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
--------	-------------	----------------------

001	Elaborare il primo Piano degli Interventi in attuazione delle Norme Tecniche del PAT.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio
-----	--	---

140101002 L'attuale PAT va adeguato ai mutati scenari economici ed urbanistici.

BUSATTA 2018-2019

Priorità: **ALTA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'adeguamento del pat ai mutati scenari economici e sociali dovrà definirsi nel prossimo anno e dovrà essere concretamente verificato dopo avere studiato gli effetti della pianificazione strategica in ambito tributario (il regime fiscale delle aree edificabili) e lo stato di attuazione dei disegni di legge nazionali e regionali sulla riduzione del consumo di suolo.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
--------	-------------	----------------------

001	L'attuale PAT va adeguato ai mutati scenari economici ed urbanistici. Va avviato un percorso partecipativo per una revisione dell'attuale PAT che definisca e indichi modalità con cui praticare un'opzione zero adeguata alla realtà di Spinea.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio
-----	---	---

Intensificare le zone a parco all'interno del tessuto urbano consolidato.		
140101003	2018-2019	
BUSATTA		
Priorità: MEDIA		
Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE		
Si tratta di obiettivi che verranno valutati in sede di redazione del piano degli interventi in quanto in quella sede, dopo l'attenta valutazione delle manifestazioni di interesse che sono state presentate, l'amministrazione comunale potrà valutare operativamente quali ambiti inserire nella pianificazione urbanistica del prossimo quinquennio.		
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI		
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Intensificare le zone a parco all'interno del tessuto urbano consolidato. incrementare la dotazione pubblica di aree verdi in stretta relazione con l'abitato.*	0601 Sport e tempo libero
002	Acquisizione nuove aree verdi in via Gioberti/Via Rossignago per dare continuità ad Ovest al Parco "Nuove Gemme". *	0601 Sport e tempo libero
003	Acquisizione aree in via delle Industrie per ampliare il parco esistente.*	0601 Sport e tempo libero
004	Acquisizione aree verdi in via Bennati per ampliare il parco a Sud.*	0601 Sport e tempo libero
005	Arredare l'area in fregio al Cimetto.*	0601 Sport e tempo libero
Emanare norme per il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti allo scopo di realizzare miglioramenti sostanziali delle qualità urbana, tenuto conto di quanto già previsto dal Terzo Piano Casa.		
140101004	2018-2019	
BUSATTA		
Priorità: MEDIA		
Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE		
L'amministrazione intende proseguire il progetto della piazza lunga un chilometro attraverso l'attivazione di una serie di iniziative in ambito sociale, culturale, urbanistico che onducano alla definizione di un proposta progettuale operativa condivisa e partecipata		
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI		
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Emanare norme per il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti allo scopo di realizzare miglioramenti sostanziali delle qualità urbana, tenuto conto di quanto già previsto dal Terzo Piano Casa.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio

140101005		Attuare interventi di edilizia residenziale pubblica attraverso interventi di edilizia sociale per offrire alloggi a prezzi contenuti ai giovani e a tutti coloro che accedono con difficoltà al mercato della casa.	
BUSATTA			
Priorità: MEDIA			
Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'amministrazione ha approvato una variante urbanistica al fine di dare attuazione a progetti di edilizia convenzionata/sovvenzionata con ater attraverso la ri negoziazione di un vecchio accordo di pianificazione			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Attuare interventi di edilizia residenziale pubblica attraverso interventi di edilizia sociale per offrire alloggi a prezzi contenuti ai giovani e a tutti coloro che accedono con difficoltà al mercato della casa.*	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
140101006			
BUSATTA			
Priorità: MEDIA			
Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'amministrazione comunale approverà a breve una variante urbanistica alle norme regolamentari e alle norme tecniche di attuazione prevedendo l'inserimento di una serie di norme proprio finalizzate al risparmio energetico degli edifici.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Emanare un Regolamento sulla prestazione energetica degli edifici e sulla promozione ed incentivazione dell'edilizia sostenibile, per indicare gli obiettivi che devono soddisfare i nuovi edifici e quelli oggetto di ristrutturazioni rilevanti.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio	
140101007			
BUSATTA			
Priorità: MEDIA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'amministrazione intende procedere lungo varie direzioni: attraverso l'adeguamento dello strumento alla normativa in ambito commerciale, il recupero di aree degradate di vario tipo (degrado edilizio, degrado urbanistico, degrado paesaggistico), prevedere l'inserimento e la riqualificazione di ambiti particolarmente degradati attraverso un'attenta pianificazione urbanistica a livello operativo e quindi in sede di piano degli interventi, valorizzare attraverso un percorso concertato e condiviso di pianificazione urbana la riqualificazione dell'asse via Roma ricollegandosi al progetto della piazza lunga un chilometro			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Favorire la rigenerazione e riqualificazione del tessuto urbano esistente intervenendo sulle aree dismesse e sul patrimonio edilizio esistente. Mitigare gli impatti negativi .Difendere il suolo agricolo attorno alla città.*	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	

140101008		Valorizzazione del patrimonio delle Ville Venete. Rendere accessibili al pubblico i parchi e i giardini privati di particolare bellezza	
MAINARDI		2014-2017	
Priorità: MEDIA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Il territorio di Spinea presenta un patrimonio storico artistico rilevante, molto spesso la proprietà è privata. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i proprietari ad aprire al territorio e al mondo della scuola tali patrimoni.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Valorizzazione del patrimonio delle Ville Venete. Rendere accessibili al pubblico i parchi e i giardini privati di particolare bellezza. * Anche attraverso la realizzazione di manifestazioni e attività culturali.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

1.2 DIFENDERE LA CITTA' DALL'INQUINAMENTO

140102001 Realizzare aree boscate in prossimità del Passante Autostradale e delle principali reti viarie, al fine di contrastare la dispersione delle polveri sottili e degli idrocarburi nell'aria e il rumore.
BUSATTA
Priorità: **ALTA**
2018-2019

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'amministrazione darà attuazione al progetto di insediamento del nuovo supermercato coop che consentirà la realizzazione di un ampio ambito di forestazione; nel piano degli interventi sarà poi possibile individuare un programma di forestazione compatibilmente con gli interventi edificabili ammessi nel piano stesso

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Realizzare aree boscate in prossimità del Passante Autostradale e delle principali reti viarie, al fine di contrastare la dispersione delle polveri sottili e degli idrocarburi nell'aria e il rumore.*	0601 Sport e tempo libero

140102002 Incrementare la raccolta differenziata (oggi oltre l'80%) e ridurre la produzione di rifiuti. Bonifica di eventuali siti.
BUSATTA
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si devono perseguire le iniziative di sensibilizzazione con la cittadinanza per la riduzione della produzione dei rifiuti, per la differenziazione e per il riuso/recupero degli oggetti.* Incrementare il recupero dei prodotti riutilizzabili. Individuare un locale pubblico gestito dai volontari per consentire la cessione e lo scambio di oggetti ancora servibili, riducendo i rifiuti veri e propri e promuovendo la solidarietà.*

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Si realizzeranno incontri con particolari categorie di utenti ed iniziative informative in collaborazione con Veritas (cartelli informativi su calotte, Ecolendario, educazione ambientale, ecc). Attività di indirizzo e supervisione agli ispettori.	0903 Rifiuti
002	Verrà riproposto il mercatino delle 4R in occasione delle domeniche ecologica. Realizzazione di un portale dedicato ai cittadini che intendono mettere a disposizione materiali e oggetti che altrimenti finirebbero all'ecocentro tramite il Movimento D.F.	0903 Rifiuti
003	Revisione delle modalità e della relamentazione per la realizzazione del compostaggio domestico.	0903 Rifiuti
004	Completare la bonifica delle cave di via Luneo tramite richiesta e concessione di finanziamenti regionali. Bonifica delle coperture in amianto.* proseguire l'attività di Veritas di concerto con la RV per piano di caratterizzazione scarica di via Luneo.	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

140102003		Eseguire controlli sulla qualità dell'aria urbana nelle zone sensibili e ridurre il rischio di esposizione alle polveri e agli inquinanti. Proseguire e potenziare il lavaggio periodico delle principali strade	
BUSATTA		2014-2017	
Priorità: ALTA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Si devono continuare le attività relative alla qualità dell'aria e al lavaggio delle strade.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Continua la rilevazione della qualità dell'aria mediante la centralina ARPAV. Inoltre è in corso una campagna straordinaria con mezzo mobile in prossimità del passante per la rilevazione di criticità dovute all'infrastruttura stradale.	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
002	Si prevede di effettuare il lavaggio delle strade in relazione alle condizioni meteo ed alla qualità dell'aria; tale spesa è inserita nel Piano Finanziario di Veritas.	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
140102004		Incentivare la mobilità sostenibile.	
BUSATTA		2018-2019	
Priorità: ALTA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione Comunale intende incentivare la mobilità sostenibile attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione e di promozione.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Promuovere l'uso della bicicletta, dei mezzi di trasporto pubblico, l'uso di veicoli non inquinanti, car pooling e car sharing, pedibus, turismo responsabile.*	0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
140102005		Incentivare la mobilità su rotaia. La presenza della stazione ferroviaria apre nuove prospettive per una mobilità che utilizzi maggiormente il treno disincentivando così l'uso dell'auto e per migliorare l'intermodalità tra autobus e ferroviario.	
BUSATTA CHINELLATO		2018-2019	
Priorità: MEDIA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione intende promuovere l'utilizzo del trasporto su rotaia.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Incentivare la mobilità su rotaia. La presenza della stazione ferroviaria apre nuove prospettive per una mobilità che utilizzi maggiormente il treno disincentivando così l'uso dell'auto e per migliorare l'intermodalità tra autobus e ferroviario.*	1001 Trasporto ferroviario	
002	Realizzare e individuare percorsi pedonali e ciclabili verso la stazione.	1002 Trasporto pubblico locale	
003	Incentivare l'utilizzo della navetta cittadina quale mezzo di accesso alla stazione ferroviaria	1002 Trasporto pubblico locale	

140102006		Applicare i contenuti del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile). Il programma di azione predisposto dal Comune di Spinea comporta una serie di interventi sul patrimonio pubblico al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti.	
BUSATTA			
Priorità: ALTA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Debbono essere attivate iniziative sinergiche per applicare i contenuti del PAES.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Mettere in atto gli interventi del PICIL (Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso).*	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
002	Avviare i lavori previsti dal Piano delle acque comunali.*	0901 Difesa del suolo	
003	Continuare l'attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle problematiche ambientali. E' necessario che il cittadino sviluppi maggiore consapevolezza sulle condizioni ambientali del luogo in cui vive.*: domenica ecologica e concorso zero emission	0903 Rifiuti	
004	E' stato attivato lo Sportello Energia con possibilità di prenotare a titolo gratuito la valutazione termografica del proprio immobile. Previsti incontri con amministratori di condominio per il risparmio energetico in relazione alle nuove normative.	1701 Fonti energetiche	
140102007		Incentivare scelte consapevoli della cittadinanza nell'ambito del consumo critico, alimentazione e riduzione degli sprechi di cibo.	
BUSATTA			
ROSANOVA			
Priorità: MEDIA			
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione intende sensibilizzare i cittadini rispetto al consumo consapevole e alla riduzione degli sprechi alimentari, tramite iniziative pubbliche coinvolgendo le associazioni più sensibili e con le scuole interessate.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Consumo critico: promuovere la finanza etica e l'uso responsabile del denaro, le reti del commercio equo e solidale, dei gruppi di acquisto solidale, l'autoproduzione di beni, il consumo consapevole di prodotti scelti per la loro provenienza.*	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
002	Alimentazione: promuovere la consapevolezza dell'impatto degli stili alimentari nell'ambiente, l'agricoltura biologica, le filiere corte, la stagionalità degli alimenti, l'autoproduzione.*	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
003	riduzione degli sprechi di cibo: mettere in rete le associazioni che si occupano del recupero di alimenti per i bisognosi ed i supermercati. Recuperare il cibo in scadenza ha importanti ricadute sociali, ma anche ambientali. Supermercato solidale.*	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
14-lug-16		DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Sezione Operativa (SeO) - Controllo Strategico 2017	
		5	

1.3 UN CENTRO STORICO A MISURA D'UOMO

140103001	La riqualificazione del centro storico deve fondarsi su un progetto di città che assuma come tema fondamentale la riqualificazione delle aree, dei parchi, dei fabbricati per la creazione della Piazza lunga un chilometro(via Roma, da Piazza Marconi a Orgnano). Questa è un tassello di una visione più ampia e organica dell'assetto urbanistico della nostra città.
BUSATTA CHECCHIN	
Priorità: MEDIA	
Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'amministrazione valorizzerà questo approccio in sede di pianificazione a livello operativo attraverso la definizione del nuovo piano degli interventi e attraverso la definizione di un progetto concertato di riqualificazione urbana sulla piazza lunga un chilometro.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	La riqualificazione del centro storico deve fondarsi su un progetto di città che assuma come tema fondamentale la riqualificazione delle aree, dei parchi, dei fabbricati per la creazione della Piazza lunga un chilometro.*	2015

Riqualificazione di piazza Marconi e piazza Fermi

Riqualificare l'area valorizzando gli spazi destinati ad uso pubblico, favorendo le relazioni di socializzazione tra i cittadini, garantendo l'esercizio delle funzioni economiche e del commercio, terziarie, sociali ed educative.

2014-2017

140103002

**BUSATTA
CHECCHIN
CHINELLATO**

Priorità: **MEDIA**

Missione: **08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

1. • Piano degli interventi che tenga in considerazione la caratura emersa dal Concorso di Idee.
Per quanto riguarda le nuove volumetrie insediabili, i progetti presentati hanno ben dimostrato come l'inserimento di volumetrie superiori ai 22.000 mc. (> 5.500 smp) portino un forte carico insediativo all'interno di un tessuto già fortemente urbanizzato e come le altezze dei fabbricati oltre i quattro piani non si integrino con il contesto circostante.
Riteniamo quindi che la proposta progettuale non debba superare queste volumetrie e che sia necessario ricorrere all'abbattimento di soli tre edifici residenziali, senza intervenire sull'Asilo "Ai nostri caduti" e sulla "Casa dei Cappellani" come indicato nella proposta a bassa densità del concorso di idee. Ulteriori abbattimenti sono eccessivamente gravosi economicamente e per sostenerli bisognerebbe ricorrere a forti incrementi dei volumi assentibili, condizione inaccettabile.
Spinea non ha un vero centro storico e quindi è necessario ricomporlo attraverso l'inserimento di nuovi fabbricati che si pongano in dialogo con quelli esistenti quali Villa del Maino e la Barchessa, ex scuderie.
Le facciate degli edifici devono diventare quinte sceniche, elementi di riconoscibilità e di identità, e quindi va riservata particolare cura alla progettazione e alla definizione degli elementi architettonici. Altrettanta cura va posta alla ricomposizione di alcune aree verdi e alla piantumazione di alberature che possono costituire un importante scenario naturalistico. Le valutazioni emerse dal concorso di idee e quelle di natura economica impongono una ridefinizione del perimetro di intervento nel quadrante ex PN 27 che dovrà essere adeguato ad una soluzione progettuale di minor volume rispetto a quello attualmente previsto dalle norme tecniche del PRGC.
2. Alcuni progettisti hanno proposto la realizzazione di una strada alternativa a via Roma nel tratto compreso tra via Matteotti e via Fermi, a sud di piazza Fermi, collegando tra loro le due strade con un asse parallelo a via Roma. Questo nuovo tracciato consentirebbe di connettere il sagrato con la piazza e di pedonalizzare un piccolo tratto di via Roma ma è necessario anche valutare il mantenimento dell'attuale asse viario introducendo forti limitazioni del traffico.
La raggiungibilità della piazza dovrà prevedere la costruzione di parcheggi interrati ad un piano.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Riqualificazione di piazza Marconi e piazza Fermi. Riqualificare l'area valorizzando gli spazi destinati ad uso pubblico, favorendo le relazioni di socializzazione tra i cittadini.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio

1.4 NUOVI SERVIZI E NUOVE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'

140104001	Realizzare un corridoio verde che colleghi la stazione della SFMR, il parco Nuove Gemme, l'area verde posta tra le vie Rossignago e Gioberti, fino a raggiungere lungo il Cimeto via della Costituzione		
BUSATTA	2018-2019		
Priorità: MEDIA	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Si tratta di interventi che verranno valorizzati in sede di scelte di pianificazione urbanistica a livello operativo attarvesro la definizione dle piano degli interventi.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Valutazione in sede di pianificazione urbanistica.	0801 Urbanistica e assetto del territorio	
140104002	Coltivazione di orti urbani su terreni messi a disposizione ad un prezzo simbolico dal Comune ai cittadini in base ad una classifica che privilegi disoccupati, casalinghe, giovani, persone con basso reddito, pensionati,nuclei familiari numerosi. Gli orti urbani potranno anche essere dati in convenzione ad associazioni per la coltivazione di ortaggi e frutta da destinare a famiglie in difficoltà.		
BUSATTA	2014-2017		
Priorità: MEDIA	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Si tratta di finalità che può essere ottenuta anche in sede di valutazione della pianificazione urbanistica a livello attuativo. Per le aree già esistenti si vuole offrire la possibilità ai cittadini di utilizzare le aree messe a disposizione.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Censimento delle aree di proprietà comunale da destinare alla coltivazione di orti urbani.	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
002	Predisposizione di un regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo degli orti urbani.	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
003	Verificare la possibilità di estendere la coltivazione di orti urbani anche su aree messa a disposizione dei privati.	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
140104003	Realizzare la piscina all'interno del nuovo accordo dell'area SFMR come primo intervento edilizio .(ex PN 22)		
BUSATTA	2014-2017		
Priorità: MEDIA	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
l'amministrazione ha approvato la variante urbanistica e deve procedere con la stipula dell'accordo di pianificazione entro il primo trimestre dell'anno 2015; l'accordo calendarizza tutti gli impegni che il promotore si assume per la realizzazione del nuovo impianto natatorio			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	stipula dell'accordo di pianificazione	0801 Urbanistica e assetto del territorio	

140104004			Potenziare le strutture di rete per le telecomunicazioni e per l'adeguamento alle nuove tecnologie;		
CHINELLATO DITADI			2014-2017		
Priorità: ALTA					
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
L'Amministrazione intende potenziare, attraverso le nuove tecnologie, il sistema di rete dati in modo tale da migliorare il flusso dati.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Creare sinergie con l'università nell'ambito della ricerca applicata all'Amministrazione Comunale.	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità			
002	Programmare attività di cablaggio degli edifici comunali e predisposizione del collegamento internet, con la possibilità di prevedere una connessione wi-fi.	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità			
003	Collegamento del wi-fi pubblico presso la Piazza Municipio.	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità			
140104005			Realizzare una nuova sede Centro aggregativo Anziani al Villaggio dei Fiori		
CHECCHIN ROSANOVA			2018-2019		
Priorità: MEDIA					
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
L'amministrazione intende valutare la possibilità di creare uno spazio per gli anziani					
140104006			Nuovi servizi alla città		
CHINELLATO			2014-2017		
Priorità: ALTA					
Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
L'Amministrazione intende rendere fruibili gli spazi pubblici.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Rendere fruibile l'Area Spettacoli Viaggianti.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio			
002	Realizzare il nuovo sagrato di S. Bertilla.*	0801 Urbanistica e assetto del territorio			

140104007		Strade piu sicure 2014-2017	
CHINELLATO			
Priorità: ALTA			
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione Comunale intende sviluppare nuovi percorsi di collegamento sul territorio comunale.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Sviluppare un piano di collegamento per percorsi interni ed esterni al territorio comunale attraverso piste ciclabili.*	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
002	Avviare tramite una fase di sperimentazione le nuove soluzioni varie proposte in base allo studio predisposto dall'Ing. Pasetto e precisamente quelle previste per Via Alfieri, Via Verga, Via Unità, Via Parini, Via Bellini e Via Cici.*	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	

1.5 DIFENDERE IL PATRIMONIO SCOLASTICO E SPORTIVO

140105001

CHINELLATO

Priorità: ALTA

Approvare un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici e delle palestre scolastiche a disposizione dei cittadini, considerando tale programma assolutamente prioritario. In particolare la manutenzione straordinaria della scuola Media Ungaretti e il completamento della messa a norma di tutti gli altri edifici scolastici
2014-2017

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione Comunale mantenere il patrimonio comunale in condizioni di fruibilità per i cittadini.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Approvare un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici e palestre scolastiche a disposizione dei cittadini, compatibilmente con le risorse economiche	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria
002	Scuola Ungaretti: avviare intervento di sostituzione dei serramenti per miglioramento della sicurezza dell'edificio e riduzione della richiesta di energia.	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria
003	Intervenire per attivare prime indicazione ricevute dall'analisi sismica	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria
004	Per la messa a norma generale degli edifici avviare prioritariamente i lavori di CPI relativi alla scuola Anna Frank.	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria
005	Nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie intervenire risolvendo le difformità dalla norma.	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

140105002

CHINELLATO

Priorità: MEDIA

Continuare l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici laddove conveniente per ridurre l'emissione di CO2 e ridurre i costi di riscaldamento per acquistare nuove sedie, banchi e i nuovi tablet;
2014-2017

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si intendono attivare, ove possibili, fonti energetiche alternative.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Avviare i contatti con Veritas per concludere intervento di installazione pannelli fotovoltaici presso scuola Munari	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

140105003			Aumentare, con un programma che tenga conto delle compatibilità economiche, la connessione internet di tutte le aule degli edifici scolastici con sistemi efficienti e tutelanti la salute degli alunni, in vista dell'utilizzo di tablet al posto dei libri di testo		
CHINELLATO DITADI			2018-2019		
Priorità: MEDIA					
Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Per migliorare le modalità didattiche presso le scuole, l'Amministrazione intende potenziare le nuove tecnologie.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Programmare attività di cablaggio delle scuole e predisposizione del collegamento internet alle lim nelle aule, con la possibilità di prevedere una connessione wi-fi all'interno delle aule attivabile su richiesta.	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria			
002	Proseguire la verifica in CONSIP dell'offerta tecnica per la realizzazione dei progetti e dei preventivi di intervento sui vari edifici scolatici con priorità alle scuole medie.	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria			
Creazione di campetti polivalenti esterni per favorire i progetti come 'Ragazzi in Sport' permettendo spazi sicuri per proporre gli sport non propriamente praticabili in una palestra chiusa e per fare attività sportiva all'aperto durante i mesi più caldi					
140105004			2018-2019		
BUSATTA CHINELLATO					
Priorità: MEDIA					
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
l'amministrazione si impegna a valutare questi profili anche in sede di redazione della progettazione urbanistica a livello attuativo quando definisce le caratteristiche e la qualificazione delle aree verdi.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Valutazione di inserimento aree verdi nella progettazione urbanistica a livello attuativo.	0801 Urbanistica e assetto del territorio			
Favorire e patrocinare i progetti di plesso legati a cittadinanza e ambiente					
140105005			2014-2017		
BUSATTA MAINARDI					
Priorità: ALTA					
Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso azioni concrete. Promuovere e sostenere le tematiche relative all'ambiente e al concetto di cittadinanza attiva attraverso l'avvio di progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio che lavorano in questi ambiti.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Realizzazione di progetti in collaborazione con enti ed associazioni.	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			

140105006		Nell'ambito del nuovo appalto per la mensa scolastica ci impegneremo per un contenimento dei costi, un miglioramento della qualità e della varietà dei cibi proposti, una riduzione dell'impatto ambientale e degli sprechi.	
BUSATTA MAINARDI		2014-2017	
Priorità: ALTA			
Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Attraverso il servizio di refezione scolastica è possibile trasmettere valori e comportamenti, pertanto il nuovo appalto sarà l'occasione per rendere effettivi tali concetti anche con la collaborazione attiva dei genitori; l'Amministrazione intende migliorare il servizio proposto nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare, utilizzando ove possibili alimenti a chilometro zero o contenuto.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Nell'ambito del nuovo appalto per la mensa scolastica ci impegneremo per un contenimento dei costi, un miglioramento della qualità e della varietà dei cibi proposti, una riduzione dell'impatto ambientale e degli sprechi.*	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	
140105007		Allestimento di giochi per i bambini disabili all'interno dei parchi comunali	
CHINELLATO		2014-2017	
Priorità: MEDIA			
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Favorire il gioco anche dei bambini disabili.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Nell'ambito dell'acquisizione di nuovi giochi per parchi o la sostituzione di quelli vetusti favorire l'acquisto di attrezzatura utilizzabile da bambini disabili	0601 Sport e tempo libero	
140105008		Creazione di spazi per i giovani per organizzare eventi in collaborazione con le associazioni giovanili e di campetti polivalenti per ragazzi nelle aree verdi.	
ROSANOVA		2018-2019	
Priorità: MEDIA			
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Questa finalità è correlata al principio della progettazione partecipata e pertanto qualsiasi azione futura verrà eventualmente realizzata raccogliendo la domanda dei giovani e coinvolgendoli e responsabilizzandoli in ogni singola micro-azione attraverso metodologie di lavoro di comunità.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
01	Favorire una collaborazione con le associazioni giovanili ed iniziative a loro legate	2016	0602 Giovani

140105009	Creazione di luoghi dove poter suonare, fare feste di compleanno, possibilmente riconvertendo edifici già esistenti		
ROSANOVA	2018-2019		
Priorità: MEDIA			
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Questa finalità è correlata al principio della progettazione partecipata e pertanto qualsiasi azione futura verrà eventualmente realizzata raccogliendo la domanda dei giovani e coinvolgendoli e responsabilizzandoli in ogni singola micro-azione attraverso metodologie di lavoro di comunità.			
140105010	Recupero della pista di atletica leggera dello Stadio Allende		
CHINELLATO	2014-2017		
Priorità: MEDIA			
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Rendere utilizzabile la pista di atletica leggera.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Avviare la verifica di fattibilità dell'intervento valutando le varie possibilità tecniche per il recupero della pista di atletica	0601 Sport e tempo libero	
140105011	Creazione di mini percorsi ciclabili per i più piccoli all'interno dei parchi per imparare ad andare in bicicletta ed educare alla mobilità sostenibile		
BUSATTA	2018-2019		
CHINELLATO			
Priorità: MEDIA			
Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
l'amministrazione si impegna a valutare questi profili anche in sede di redazione della progettazione urbanistica a livello attuativo quando definisce le caratteristiche e la qualificazione delle aree pubbliche;			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Valutazione di inserimento di mini-percorsi in sede di redazione della progettazione urbanistica a livello attuativo quando definisce le caratteristiche e la qualificazione delle aree pubbliche	0601 Sport e tempo libero	

140105012	Proseguire con il progetto "Ragazzi in sport" nelle scuole e con la giornata finale coinvolgendo tutte le associazioni sportive e le scuole aderenti al progetto		
BUSATTA	progetto		
Priorità: MEDIA	2014-2017		
Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Promuovere la cultura sportiva multidisciplinare nelle scuole dell'obbligo.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Proseguire con il progetto "Ragazzi in sport" nelle scuole e con la giornata finale coinvolgendo tutte le associazioni sportive e le scuole aderenti al progetto.*	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	

0002 LA PROMOZIONE DI UNA MIGLIORE CONVIVENZA CIVILE

2.1 AVVIARE UN NUOVO PROCESSO

140201001 Sostenere e valorizzare il progetto "Mi prendo cura" e "Ricomincio da qui"

CHECCCHIN
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Coinvolgere maggiormente le associazioni del territorio nel progetto "Mi prendo cura" e "Ricomincio da qui".	0102 Segreteria generale
002	Favorire la nascita di gruppi organizzati di cittadini finalizzati a creare condizioni di maggior decoro della città e più relazioni tra i cittadini stessi.	0102 Segreteria generale

140201002 Prevedere periodiche forme di consultazione della popolazione a livello di quartiere sui temi di maggiore interesse pubblico. Va perseguita una politica della partecipazione più coinvolgente e strutturata.

CHECCCHIN
2014-2017

Priorità: **ALTA**

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Informare i cittadini sulle scelte programmatiche.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Programmare incontri specifici in occasione dell'approvazione del bilancio e della realizzazione delle opere pubbliche più importanti.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

140201003			Valorizzare le associazioni del volontariato che hanno finalità di servizio alla persona e all'ambiente.		
BUSATTA			2014-2017		
MAINARDI					
ROSANOVA					
Priorità: ALTA					
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Promuovere le associazioni di volontariato.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Valorizzazione delle associazioni di volontariato e loro coinvolgimento in progetti culturali Realizzazione del Regolamento della Casa delle Associazioni Modifica regolamento della Consulta dello sport Modifica regolamento Spazi Sportivi	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
140201004					
MAINARDI					
Priorità: MEDIA					
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Rendere la partecipazione dei cittadini consapevole.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Emanare il Regolamento sulla partecipazione popolare previsto dal titolo VI dello Statuto comunale con particolare valorizzazione del ruolo delle consulte anche nel rapporto propositivo-consultivo con l'Amministrazione Comunale.*	0102 Segreteria generale			
140201005					
DITADI					
Priorità: ALTA					
Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Per dare maggiori informazioni ai cittadini e perseguire una maggior trasparenza si vuole rendere comprensibile il bilancio ed il programma di mandato.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Predisporre un bilancio facilmente consultabile e verificabile da parte dei cittadini*, che permetta anche il monitoraggio delle linee programmatiche di mandato.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			

140201006

BUSATTA
MAINARDI
ROSANOVA

Priorità: MEDIA

Promuovere le consulte comunali e altri strumenti di partecipazione, quali strumenti di partecipazione attiva, per aree tematiche:

- partecipazione, innovazione, comunicazione
- cultura, scuola e istruzione/formazione
- ambiente, paesaggio- beni comuni, agricoltura,
- servizi sociali, sport,
- pianificazione del territorio e mobilità
- politiche del lavoro, commercio attività produttive
- lavori pubblici

2014-2017

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione intende valorizzare la partecipazione dei cittadini singoli ed associati in ambito socio-assistenziale con finalità solidaristiche.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Rafforzare e attivare strumenti di partecipazione attiva: coordinamento family net	1208 Cooperazione e associazionismo
002	Rafforzare e attivare strumenti di partecipazione attiva: coordinamento volontari del centro anziani, gruppo vol. demenze, tavolo della sussidiarietà sulle attività ludiche anziani	1208 Cooperazione e associazionismo
003	Rafforzare e attivare strumenti di partecipazione attiva: tavolo delle marginalità e del f.do solidarietà	1208 Cooperazione e associazionismo
004	Revisione regolamento sulle consulte comunali.	0102 Segreteria generale

140201007

CHECCHIN

Priorità: ALTA

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Consentire ai cittadini di offrire il loro apporto.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Ottimizzare il servizio di segnalazioni on-line dal punto di vista informatico e tecnico.	0102 Segreteria generale
002	Migliorare il sistema di segnalazione degli istituti comprensivi.	0102 Segreteria generale

Dare maggiore attenzione alle richieste dei cittadini (arredo urbano e illuminazione – rispondere alle segnalazioni fatte dai cittadini, in forma scritta)

140201008

**MAINARDI
ROSANOVA**

Priorità: **MEDIA**

Ambito della promozione della cittadinanza attiva.

- Adesione al nuovo bando regionale che consente di ottenere risorse anche da devolvere ai giovani per l'avvio di progetti di volontariato in ambito educativo e culturale;
- Avviare un tavolo permanente di confronto e di co-progettazione con le associazioni giovanili anche al fine di dare risposte a bisogni specifici;
- Proseguire la relazione con l'Università di Venezia per il progetto "Caffè Pedagogici" coinvolgendo le associazioni giovanili

2014-2017

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione intende promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Adesione al nuovo bando regionale che consente di ottenere risorse anche da devolvere ai giovani per l'avvio di progetti di volontariato in ambito educativo e culturale;	0602 Giovani
002	Avviare un tavolo permanente di confronto e di co-progettazione con le associazioni giovanili anche al fine di dare risposte a bisogni specifici;	0602 Giovani
003	Proseguire la relazione con l'Università di Venezia solo in forma gratuita per il progetto "Caffè Pedagogici" coinvolgendo le associazioni giovanili	0602 Giovani
004	Continuare gli incontri con la cittadinanza sul tema dei diritti e della legalità Promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche progetti educativi sulla cittadinanza attiva	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

2.2 GARANTIRE PIU' SICUREZZA AI CITTADINI ATTRAVERSO UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE SOCIALE

140202001 ROSANOVA	Favorire una maggiore integrazione sociale e culturale per dare più sicurezza ai cittadini e coesione sociale 2014-2017
-------------------------------------	---

Priorità: **MEDIA**

Missione: *03 Ordine pubblico e sicurezza*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La finalità dell'Amministrazione è promuovere l'integrazione sociale tra le diverse etnie.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Prosecuzione del protocollo di intesa e estensione del supporto del CISM agli immigrati in molteplici aspetti delle necessità amministrative giuridiche	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
002	Supporto all'alfabetizzazione informatica degli stranieri attraverso il progetto regionale PIC punti interconnessi	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
003	Sviluppo di momenti di integrazione tra giovani stranieri attraverso il progetto regionale giovani iperattivi	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

140202002 **CHECCHIN** **moles to** **2014-2017**
Priorità: **ALTA**
Missione: *03 Ordine pubblico e sicurezza*

Collaborare per assicurare un sempre maggiore coordinamento tra tutte le forze dell'ordine in particolare per meglio combattere i furti e l'accattonaggio

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Rendere la città più sicura.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Partecipare attivamente alle proposte di maggior coordinamento sottoscrivendo accordi proposti dalla Prefettura.	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana
002	Organizzare incontri con i cittadini assieme alle forze dell'ordine.	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana

140202003 **CHECCHIN** **2014-2017**
Priorità: **ALTA**
Missione: *03 Ordine pubblico e sicurezza*

Completare il piano di videosorveglianza

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si intende aumentare la sicurezza dei cittadini con un maggior controllo.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Completare il piano di videosorveglianza*	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana

140202004			Incentivare la presenza di attività economiche in particolare dei negozi di vicinato		
CHINELLATO			2014-2017		
Priorità: MEDIA					
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
L'Amministrazione intende verificare la possibilità di attivare negozi di vicinato.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Continuare il lavoro di verifica della realtà produttiva cittadina in sede di consulta delle attività produttive già costituita.	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
140202005			Rinnovata attenzione alle attività organizzate dalle associazioni del territorio e degli eventi “Notte gialla”, “Mercatino di Natale”, “Un amore di carnevale”		
CHINELLATO			2014-2017		
Priorità: ALTA					
Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
L'Amministrazione intende promuovere iniziative con le associazioni del territorio.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Rinnovata attenzione alle attività organizzate dalle associazioni del territorio e degli eventi “Notte gialla”, “Mercatino di Natale”, “Un amore di carnevale” ecc.. Consolidare il rilancio della Pro-loco	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
002	Si intende approvare una convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Pro-loco al fine di realizzare iniziative di valorizzazione e promozione del territorio.	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			

2.3 SOLIDARIETA' SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

Formazione specifica e supervisione per le addette allo sportello di segretariato sociale 2014-2017		
DITADI		
ROSANOVA		
Priorità: MEDIA		
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE		
Per aumentare la competenza del segretariato sociale si effettuerà una formazione specifica.		
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI		
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Formazione specifica e supervisione per le addette allo sportello di segretariato sociale*	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
140203002		
Maggior impulso alla ricerca di fondi da bandi regionali ed europei 2018-2019		
ROSANOVA		
Priorità: ALTA		
Missione: 11 Soccorso civile		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE		
Ricerca ulteriori fonti di finanziamento oltre quelle comunali.		
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI		
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Particolare attenzione verrà data ai bandi regionali: giovani e cittadinanza attiva, pubblica utilità, alfabetizzazione informatica.	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

140203003			Istituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali. Verificare la concreta fattibilità di un fondo di garanzia per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa;		
ROSANOVA			2014-2017		
Priorità: ALTA					
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
FONDO DI SOLIDARIETA'					
1. Al fine di intervenire al fondo di solidarietà di carattere privatistico a supporto delle azioni utili per affrontare le emergenze sociali: si attiverà un tavolo di coordinamento permanente sul fenomeno della marginalità sociale con le associazioni, il terzo settore, la rete dei servizi, le parrocchie, le associazioni di categoria; si supporterà la nascita del fondo stesso attraverso azioni concrete di consulenza.					
2. verrà istituito tale fondo in via sperimentale nel corso del 2015 e verrà predisposto apposito regolamento. nel 2016 verrà fatta una analisi e valutazione dell'uso del fondo e della sua corrispondenza ai bisogni per una eventuale rispropozione o modifica.					
Nasce, quindi, la necessità di sviluppare nuovi modelli di intervento per mitigare questo disagio abitativo, favorendo l'incontro della domanda di alloggio con l'offerta sul mercato privato della locazione, mediando la distanza tra l'offerta pubblica di casa e quella del libero mercato grazie ad interlocutori che promuovano interventi integrati.					
FONDO DI GARANZIA					
E' pensabile che questi interventi si possano realizzare attraverso una gestione immobiliare realizzata in modo che la casa risulti un servizio socialmente accessibile anche attraverso l'offerta di servizi di accompagnamento all'abitare con l'obiettivo di:					
1. Orientare e accompagnare sia nelle scelte che negli aspetti contrattuali e giuridici le persone che in una condizione di bisogno si trovano a doversi relazionare con un mercato difficile come quello delle abitazioni;					
2. Conciliare l'offerta e la domanda abitativa che nel mercato immobiliare risultano spesso apparentemente incompatibili.					
L'Amministrazione intende pertanto da un lato promuovere la realizzazione di una edilizia sociale come evidenziato dal Settore urbanistica – edilizia privata dall'altro realizzare uno sportello di accompagnamento e intermediazione all'abitare.					
Lo Sportello di accompagnamento all'abitare deve operare nelle seguenti aree in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale:					
1. Corretta comprensione delle capacità di autonomia economica e sociale richiedenti e del loro fabbisogno abitativo;					
2. Informazione ed orientamento per la ricerca di soluzioni abitative il più adeguate possibile alle esigenze personali di ognuno;					
3. Accompagnamento alla ricerca dell'alloggio;					
4. Assistenza nelle pratiche contrattuali;					
5. Aiuto alla ricerca e alla sperimentazione di nuove forme abitative come il co-housing;					
6. Accompagnamento all'inserimento abitativo e affiancamento nelle pratiche burocratiche;					
7. Mediazione tra inquilini socialmente protetti e locatori attraverso la raccolta e la segnalazione, di immobili sia per l'acquisto che per l'affitto					
8. Gestione degli inserimenti temporanei negli alloggi in convenzione con il comune di Venezia, favorendo integrazione e convivenza, con azioni orientate alla prevenzione e alla risoluzione di conflitti, e pianificando progetti di uscita					
9. Supportare il Comune nella creazione di una rete tra istituzioni, imprese, agenzie immobiliari, organismi e soggetti privati che si occupano dei problemi legati all'abitazione e all'accesso alla casa,					
10. realizzare una costante analisi del mercato locale delle case in affitto, o in vendita, offerte da privati, enti pubblici, datori di lavoro e agenzie immobiliari;					
11. sensibilizzare il mercato immobiliare privato rispetto alle esigenze di chi ricerca casa.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Istituzione di un fondo di solidarietà per le emergenze sociali.*	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
002	Verificare la concreta fattibilità di un fondo di garanzia per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa.*	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
003	Predisporre apposito regolamento per l'utilizzo del fondo di garanzia affitti.	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
004	Sperimentazione dello Sportello all'abitare.	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Per marginalità sociale si intende riferirsi al processo di impoverimento, dovuto all'interazione e alla somma di più fattori di rischio. Secondo questa visione la povertà rappresenta la dimensione a cui un individuo può approdare come stadio finale di tale processo. L'impoverimento non riguarda, quindi, unicamente l'aspetto economico, ma in senso più ampio anche quello relazionale e sociale.

Pur essendo utilizzati spesso come sinonimi i concetti di marginalità sociale e povertà non coincidono esattamente, ma descrivono condizioni caratterizzate da un rapporto di causa ed effetto. La povertà costituisce una delle dimensioni della marginalità sociale, che fa riferimento ad una situazione più estesa e complessa.

L'esclusione rimanda al concetto di discriminazione e comprende problematiche molto diverse fra loro, ma strettamente correlate, come la marginalità, la precarietà economica, la deprivazione culturale, la solitudine, la carenza di legami familiari e sociali. Per definire queste situazioni di forte disagio si parla oggi di "nuove povertà". Con questa espressione non si fa riferimento semplicemente ad una deprivazione di tipo economico, oggettivamente quantificabile, ma soprattutto ad un senso di insicurezza sociale, di vulnerabilità, di mancanza di relazioni, di precarietà lavorativa e di inadeguatezza rispetto ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività.

Le categorie più vulnerabili, le persone senza fissa dimora, i disabili, i detenuti o ex-detenuti, le persone con dipendenza da sostanze, gli anziani, gli immigrati, i rom, le famiglie numerose o monoparentali, i minori, sono maggiormente soggette al rischio. Si tratta di problematiche multidimensionali e in costante divenire che richiedono adeguate scelte politiche.

Per tale ragione il Comune di Spinea intende nella prossima triennalità:

- ☐ Proseguire con il sistema di aiuti economici storicamente sviluppato, finalizzandolo però maggiormente a progetti di sviluppo personale e alla protezione abitativa, rivedendo pertanto gli attuali regolamenti;
- ☐ Promuovere e sostenere l'istituzione di un fondo di solidarietà;
- ☐ Impegnarsi sul versante della mediazione abitativa come descritto alla missione 8;
- ☐ Verificare la possibilità di istituire un fondo di garanzia per fronteggiare l'emergenza abitativa in coerenza con quanto descritto nella missione 8;
- ☐ Partecipare a tutti i bandi regionali relativi alle famiglie monoparentali, alle famiglie numerose e alle situazioni di marginalità sociale;
- ☐ Partecipare a bandi regionali specifici con progetti di pubblica utilità realizzati con l'impiego di disoccupati privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici;
- ☐ Istituire un tavolo di coordinamento permanente sul fenomeno della marginalità sociale con le associazioni, il terzo settore, la rete dei servizi, le parrocchie, le associazioni di categoria, che costituisca un osservatorio privilegiato con compiti di analisi e proposta nei confronti dei decisori pubblici sui fenomeni sociali che caratterizzano la città di Spinea;
- ☐ Potenziamento del protocollo d'intesa relativo al micro-credito;
- ☐ Promuovere una cultura del consumo critico organizzando alcuni incontri pubblici, offrendo occasioni di formazione agli esercenti, attivando un numero verde di riferimento per i cittadini sulla gestione di situazioni problematiche relative alla gestione del denaro;
- ☐ Stimolare il confronto e la riflessione sulle problematiche inerenti il diritto abitativo organizzando alcuni incontri pubblici e attivando un numero verde di consulenza;
- ☐ Sostenere le attività anche contribuendo alle spese e collaborando attraverso il Servizio Sociale professionale con l'Associazione Prima Opera e il Banco Alimentare;

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Istituire un tavolo di coordinamento permanente sul fenomeno della marginalità sociale con le associazioni, il terzo settore, la rete dei servizi, le parrocchie, le associazioni di categoria.*	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
002	Proseguire con il sistema di aiuti economici storicamente sviluppato, finalizzandolo però maggiormente a progetti di sviluppo personale e alla protezione abitativa, rivedendo pertanto gli attuali regolamenti;	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
003	Promuovere e sostenere l'istituzione di un fondo di solidarietà	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
004	Impegnarsi sul versante della mediazione abitativa	1206 Interventi per il diritto alla casa
005	Verificare la possibilità di istituire un fondo di garanzia per fronteggiare l'emergenza abitativa	1206 Interventi per il diritto alla casa
006	Partecipare a tutti i bandi regionali relativi alle famiglie monoparentali, alle famiglie numerose e alle situazioni di marginalità sociale	1205 Interventi per le famiglie
007	Partecipare a bandi regionali specifici con progetti di pubblica utilità realizzati con l'impiego di disoccupati privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

008	Istituire un tavolo di coordinamento permanente sul fenomeno della marginalità sociale con le associazioni, il terzo settore, la rete dei servizi, le parrocchie, le associazioni di categoria	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
009	Potenziamento del protocollo d'intesa relativo al micro-credito	1205 Interventi per le famiglie
010	Promuovere una cultura del consumo critico organizzando alcuni incontri pubblici, offrendo occasioni di formazione agli esercenti, attivando un numero verde di riferimento per i cittadini	1205 Interventi per le famiglie
011	Stimolare il confronto e la riflessione sulle problematiche inerenti il diritto abitativo organizzando alcuni incontri pubblici e attivando un numero verde di consulenza	1206 Interventi per il diritto alla casa
012	Sostenere le attività anche contribuendo alle spese e collaborando attraverso il Servizio Sociale professionale con l'Associazione Prima Opera e il Banco Alimentare	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

140203005 Migliorare i canali di conoscenza dell'operatività del negozio solidale

ROSANOVA 2014-2017

Priorità: **MEDIA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Promuovere la solidarietà tra i cittadini spinetensi coinvolgendo anche le associazioni che si occupano di marginalità sociale attraverso lavori di rete con gli enti/soggetti del territorio sovracomunale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Partecipazione e collaborazione con il tavolo per l'avvio dell'emporio solidale.	1205 Interventi per le famiglie

140203006 Verificare con le associazioni di volontariato ed altri soggetti la possibilità di realizzare una mensa solidale ed eventuale dormitorio d'emergenza

ROSANOVA 2018-2019

Priorità: **MEDIA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione intende attraverso la verifica con le associazioni di volontariato sensibilizzare sul fenomeno della grave marginalità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Contattare le associazioni per raccogliere la loro valutazione	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

140203007 Dare avvio, di concerto con la conferenza dei sindaci dell'ULSS 13, a sperimentazioni di autonomia abitativa, con assistenza a bassa soglia, nell'area delle dipendenze, della psichiatria, della disabilità

CHECCHIN ROSANOVA 2018-2019

Priorità: **MEDIA**

Missione: *12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si tratta di obiettivi con carattere sovracomunale raggiungibili in tempi lunghi e condizionati dalla possibilità di una azione condivisa tra i Comuni.

140203008	Azioni di pressing presso l'Anci al fine di poter svincolare, almeno parzialmente, la voce di bilancio dei lavoratori LSU, dalle limitazioni imposte ai costi del personale
CHECCHIN	2018-2019
Priorità: MEDIA	
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE	
L'Amministrazione verificherà presso gli enti competenti la possibilità di attivare gli LSU senza vincoli.	

140203009		Consolidare gli interventi svolti per le politiche della famiglia implementando attività che conducano a comportamenti di solidarietà comunitaria in concerto con le associazioni e gli enti presenti sul territorio (Consulitorio familiare, Università, Asl, Parrocchie)	
ROSANOVA		2014-2017	
Priorità: MEDIA			
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Il progetto di prevenzione prioritario per l'Amministrazione a favore delle famiglie è Network Famiglia, progetto che nasce tre anni fa, con l'intento di dare un nuovo impulso alle politiche per la famiglia del territorio avendo come prima finalità la costituzione, all'interno del comune, di una rete di supporto e aiuto a famiglie in situazioni di fragilità, soprattutto quelle con bambini e adolescenti. Dalle rilevazioni dei dati del Servizio Sociale Comunale e dalle interviste agli stakeholders emerge infatti che sono sempre più numerose le famiglie con bambini piccoli o preadolescenti che necessitano di essere accolte e supportate a livello comunitario (scuola, parrocchia, servizi sociali..) Questo tipo di progettualità, che si pone nell'ambito specifico della prevenzione sociale, vuole essere un sostegno concreto al lavoro del servizio minori e in prospettiva per un rilancio dell' affido familiare che via via è andato deteriorandosi in tutto il territorio dell'ULSS 13 Il progetto si svilupperà nel corso della triennalità su tre macro aree: a) coordinamento del tavolo di lavoro FAMIL YNET con i rappresentanti di associazioni e comitati dei genitori : attraverso questo tavolo é possibile concertare assieme agli stakeholders del territorio le azioni di sviluppo del progetto e la sua promozione; b) organizzazione di attività ed iniziative a sostegno delle famiglie e degli adulti significativi (genitori, docenti, animatori, educatori) a rinforzo dei legami e delle possibili collaborazioni attive o da attivare all'interno della comunità educante: - azioni formative - attività di consulenza - attività di sostegno a disposizione della famiglia e dei suoi componenti più fragili c) formazione di famiglie volontarie che possano mettere a disposizione della comunità di Spinea e, in particolare dei minori in difficoltà, ognuna a seconda della proprie disponibilità: tempo, risorse familiari ed opportunità. Il tema della formazione assume, inoltre, il significato di formazione al benessere delle relazioni, all'inclusione e all'integrazione sociale, allo star bene insieme in famiglia, tra le famiglie e all'interno di una comunità educante e accogliente che è compito di tutti e di ognuno co-costruire. d) 1 percorso di formazione dei docenti e della rete RISM su tematiche condivise. Per quanto concerne i rapporti con l'Università questi proseguiranno per quanto riguarda tirocini e stage, inoltre si promuoveranno tesine e ricerche di tipo sociale su Spinea. L'Assessorato ai Servizi Sociali intende, inoltre, promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro interno finalizzato a una reciproca sensibilizzazione di tutti i settori in relazione allo sviluppo di Spinea quale città attenta ai bisogni dei bambini e dei loro genitori; tale finalità, infatti, non può e non deve essere di esclusiva attenzione dei servizi sociali, ma prevede un coinvolgimento trasversale di tutti gli assessorati e in particolare ne sono protagonisti i lavori pubblici, i tributi e la pubblica istruzione			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Maggior impulso al progetto Family Net, con il coinvolgimento dell'università solo se a titolo gratuito ed operatori qualificati del terzo settore*	1205 Interventi per le famiglie	
002	Percorsi formativi per tutti sul tema delle relazioni, della comunicazione. Già partendo dalla coppia per arrivare a semplici azioni di buon vicinato e di confronto e trasmissione culturale tra generazioni*	1205 Interventi per le famiglie	
003	Promuovere la natalità lavorando per una città attenta ai bisogni dei bambini e dei loro genitori, promuovendo ed attivando iniziative concrete di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro*	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	
004	Dare maggior impulso al tavolo permanente di coordinamento tra le famiglie, le associazioni, i comitati genitori (tavolo family net)*	1205 Interventi per le famiglie	
005	Organizzazione di attività ed iniziative a sostegno delle famiglie e degli adulti significativi rinforzo dei legami e delle possibili collaborazioni attive o da attivare all'interno della comunità educante	1205 Interventi per le famiglie	
006	Formazione di famiglie volontarie che possano mettere a disposizione della comunità di Spinea e, in particolare dei minori in difficoltà, ognuna a seconda della proprie disponibilità(affido familiare)	1205 Interventi per le famiglie	
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Sezione Operativa (SeO) - Controllo Strategico 2017			
14-lug-16		74	

007	Un percorso di formazione dei docenti e della rete RISM su tematiche condivise		1205 Interventi per le famiglie
140203010	Dare avvio a progetti sperimentali di modulazione tariffaria orientatati alla famiglia		
ROSANOVA	2018-2019		
DITADI			
Priorità:	MEDIA		
Missione:	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Si vuole agevolare le famiglie seconda delle condizioni reddituali.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Analisi e revisione dei regolamenti nella parte agevolativa.	1205 Interventi per le famiglie	

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione intende investire nell'allestimento di una progettualità ampia e strutturata nell'ambito delle demenze, sia per l'incidenza di questa problematica tra l'utenza che affierisce ai Servizi Sociali, sia per la sua peculiarità, in quanto patologia che coinvolge non solo la persona malata, ma la sua intera rete di appartenenza, mettendone a dura prova le relazioni e gli equilibri per il pesante carico assistenziale ed il forte coinvolgimento emotivo.

Le azioni previste nell'area a)

sono:
 PROGETTO REGIONALE IN.TE.SE. (INTEGRAZIONE TERRITORIALI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI). Il progetto si propone di indirizzare e consolidare l'integrazione dei servizi socio-educativi presenti sul territorio dell'ULSS 13 a favore degli anziani e della famiglia, sia per quanto riguarda la componente socio-assistenziale che sanitaria.

Il progetto In.TE.S.E. prevede infatti l'avvio di 2 centri sollievo: uno presso il Comune di Spinea (affidente all'Area Nord -Distretto 1 dell'ULSS 13) ed uno presso il comune di Vigonovo (affidente all'Area Sud -Distretto 2 dell'ULSS 13), con la possibilità di coinvolgere in itinere anche i Comuni limitrofi, per distribuire equamente l'opportunità data ai cittadini.

Il progetto si prefigge di creare consapevolezza di malattia tra i caregivers dei pazienti affetti da demenza; in particolare, verrà sviluppato un percorso di sostegno psico-educazionale per i familiari, accanto ad un percorso di socializzazione e di stimolazione cognitiva mirato e strutturato rivolto alle persone affette da demenza di grado lieve-moderato per il mantenimento delle abilità residue. Le famiglie nel contempo avranno del tempo che potranno gestire le proprie esigenze, spesso trascurate e messe da parte per la continuità del carico assistenziale.

LABORATORI DI STIMOLAZIONE COGNITIVA SPECIFICA – Progetto Caffè Alzheimer - Il progetto si propone di realizzare percorsi di attivazione socio-cognitiva rivolto ad gruppi di persone con diagnosi di demenza di grado lieve-moderato che non presentino disturbi del comportamento o importanti deficit sensoriali.

SOSTEGNO AI FAMILIARI. Ai familiari viene offerto un percorso psico-educazionale che si snoderà in cicli di incontri di gruppo (massimo 20 persone) con cadenza mensile. Tale percorso avrà la finalità di fornire indicazioni utili sulle migliori modalità relazionali da adottare con i malati, passando attraverso la consapevolezza di che cosa significhi la malattia per la persona che ne è affetta e di quali siano le risonanze emotive nel caregiver.

PROMOZIONE VOLONTARIATO E AUTO MUTUO AIUTO: GRUPPO FAMILIARI SPORTELLO DEMENZE. L'obiettivo all'interno di questa azione è quello di continuare a sostenere il gruppo, attraverso il potenziamento dell'identità di gruppo, delle dinamiche di auto-mutuo-aiuto e delle possibilità di iniziativa. A tale scopo è necessario che prosegua la supervisione programmata bimensile del gruppo dei volontari ad opera di assistente sociale e coordinatrice del Centro Aggregativo Anziani.

Azioni specifiche previste:

1. Prosecuzione apertura Sportello di ascolto e accoglienza con due aperture mensili
 2. Realizzazione di una leva di volontari per ampliare il gruppo – organizzazione evento promozionale all'anno.
 3. Attività di formazione specifica sulle demenze organizzata dai servizi sociali comunali.
 4. Partecipazione ai laboratori di stimolazione cognitiva specifica del Progetto Regionale Sollievo in affiancamento agli operatori, con previsione di supervisione specifica ad opera di professionisti.
 5. Organizzazione di attività specifiche volte alla promozione di una cultura meno stigmatizzante e alla promozione dell'auto mutuo aiuto tra famiglie (organizzazione Giornata Mondiale Alzheimer , progetti specifici rivolti alle scuole ecc.).
- SETTIMANA DI PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE: TEST DELLA MEMORIA E LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA - in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Venezia.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Continuare le attività nel campo delle demenze, volte a conservare e potenziare le abilità residue dei malati ed a sostenere a motivare i familiari*(progetto regionale IN.TE.SE. Integrazione territoriale dei servizi socio educativi)	1203 Interventi per gli anziani
002	Promozione volontariato: Sostenere il gruppo di volontari nato attorno al tema delle demenze e promuovere il reclutamento di nuovi volontari*	1203 Interventi per gli anziani
003	Laboratori di stimolazione cognitiva specifica- progetto Caffè Alzheimer	1203 Interventi per gli anziani
004	Percorsi psicoeducazionali per i familiari degli ammalati.	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
005	Organizzazione di eventi promozionali e preventivi quali la settimana dell'invecchiamento cerebrale.	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'amministrazione intende investire in interventi sistemici e continuativi nell'area della prevenzione primaria e secondaria a favore di anziani integri o con fragilità, agendo su fattori psicosociali al fine di ridurre il rischio di un progressivo avanzamento verso la condizione di fragilità, aiutando l'anziano ad attivare risorse efficaci per il mantenimento di una vita attiva e per riuscire a compensare le inevitabili perdite (funzionali, di sostegno sociale, di ruolo) che caratterizzano questa fase di vita.

PROMOZIONE

le azioni che si realizzeranno sono:
 USO NUOVE TECNOLOGIE – PROGETTO REGIONALE PIC (PUNTI INTERCONNESSI). Organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica per piccoli gruppi di cittadini anziani e servizio di assistenza e accompagnamento individualizzato all'uso del computer nel pomeriggio durante l'orario di apertura del centro "Anziani Insieme".

ATTIVITA' INTERGENERAZIONALI – PROGETTO NONNI. Progetto di collaborazione tra Centro Aggregativo "Anziani Insieme" e Scuola dell'Infanzia Collodi. In quest'epoca, dove le giovani generazioni comunicano essenzialmente attraverso tecnologie sempre nuove e dove l'anziano rischia di ritrovarsi confinato in spazi che lo tengono fuori dalla vita comunitaria, risulta quanto mai importante promuovere iniziative che, sostenendo il contatto tra le generazioni, rappresentino una efficace risposta al bisogno di relazioni presente in ognuno.

PROMOZIONE DELL'AUTO MUTUO AIUTO - Gruppi di ascolto - Gruppi rivolti ai cittadini anziani dove le persone hanno l'opportunità di affrontare e discutere insieme alcuni argomenti di comune interesse che riguardano aspetti della propria vita quotidiana. Parlare insieme può aiutare ad approfondire le proprie conoscenze e condividere i diversi punti di vista.

ATTIVITA' di SOCIALIZZAZIONE, ANIMAZIONE, EDUCAZIONE, PREVENZIONE Centro Anziani Insieme. Prosecuzione dell'apertura del Centro Aggregativo Anziani, con il programma di attività secondo il relativo Regolamento e il mese dell'Anziano, ricco di attività in collaborazione con le associazioni del territorio.

progetto dedicato alle persone che hanno difficoltà ad uscire dalla propria situazione domestica-problematica a causa di difficoltà di tipo cognitivo, funzionale, psichico o relazionale, attraverso un'attenta valutazione del bisogno e la progettazione di percorsi di INSERIMENTO (=pratica di avvio alla frequenza del Centro di Aggregazione) individualizzati e flessibili nelle modalità, nei tempi e nella rete di persone coinvolte

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Uso nuove tecnologie- progetto regionale PIC	1203 Interventi per gli anziani
002	Attività intergenerazionali- progetto nonni	1203 Interventi per gli anziani
003	Promozione realizzazioni di gruppi auto mutuo aiuto	1203 Interventi per gli anziani
004	Promozione e realizzazione di attività di socializzazione, animazione, educazione e prevenzione in collaborazione con le associazioni del territorio.	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
005	Realizzazione del progetto di accoglimento di anziani in situazione di fragilità.	1203 Interventi per gli anziani
006	Realizzazione mese dell'Anziano e dei soggiorni anziani.	1203 Interventi per gli anziani

140203013	Dare maggior impulso al tavolo permanente di coordinamento delle associazioni che operano a favore degli anziani		
ROSANOVA	2014-2017		
Priorità: MEDIA			
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Promuovere azioni di valorizzazione delle capacità in età anziana e solidarietà reciproca.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Azioni di supporto alla crescente fragilità dei soggetti fruitori;	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
002	Promuovere la partecipazione della fascia di anziani più autonomi, valorizzando le loro competenze e facilitando azioni di sostegno e di auto-mutuo aiuto	1203 Interventi per gli anziani	
140203014	Ambito della prevenzione. Proseguimento, di concerto con l'ULSS, della azioni di contrasto al disagio giovanile e di promozione del benessere, anche attraverso risposte innovative in linea con il mutamento delle esigenze, degli strumenti di comunicazione, delle modalità di aggregazione		
MAINARDI	2014-2017		
ROSANOVA			
Priorità: MEDIA			
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione vuole collaborare con l'ULSS nella prevenzione del disagio.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Coordinamento con i comuni del miranese per una condivisione di una operatività di strada sovracomunale.	0602 Giovani	
002	Maggiore impulso con il SEPS dell'Azienda ULSS 13 e formalizzazione di un eventuale protocollo d'intesa.	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	

2.4 GESTIRE I BENI ECONOMICI A DISPOSIZIONE SECONDO CRITERI DI GIUSTIZIA, RESPONSABILITA', SOLIDARIETA'. BENESSERE ORGANIZZATIVO.

140204001 **Proseguire una politica severa di controllo di spese, entrate ed uscite**
DITADI **2014-2017**

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'Amministrazione intende condurre monitoraggi periodici delle uscite e delle entrate per poter intervenire in maniera preventiva con delle razionalizzazioni.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Monitoraggio costante delle entrate e delle uscite con il controllo di gestione su indicazione dell'Amministrazione Comunale e verifica puntuale degli obiettivi mediante il programma di GES,PEG.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
002	Il Servizio Finanziario, anche mediante l'utilizzo delle procedure informatiche in dotazione, monitorerà costantemente le scadenze dei pagamenti e l'andamento degli equilibri finanziari.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
003	Il Servizio Finanziario continuerà la verifica della regolarità contabile delle deliberazioni e delle determinazioni e con l'attestazione di copertura finanziaria, nonché con il monitoraggio del Patto di Stabilità.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
004	Il Servizio Finanziario continuerà l'aggiornamento costante dell'inventario.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
005	Il Servizio Finanziario provvederà alla corretta registrazione contabile dei fatti gestionali che incidono sul Bilancio comunale anche al fine di garantire il rispetto del principio di competenza finanziaria.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

140204002 **Reperire nuovi fondi tramite accesso a finanziamenti regionali, statali e se possibile europei**
DITADI **2014-2017**

Priorità: **ALTA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Per reperire nuovi fondi è necessario consultare periodicamente i bandi e le informative specifiche.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Sviluppare con i Responsabili competenti un controllo costante dei bandi.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Continuare gli incontri a livello di quartiere con i cittadini per un confronto sul bilancio di previsione 2014-2017		
DITADI		
Priorità: ALTA		
Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE		
L'Amministrazione intende promuovere la conoscenza da parte dei cittadini delle scelte condotte con il bilancio di previsione.		
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI		
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Continuare gli incontri a livello di quartiere con i cittadini per un confronto sul bilancio di previsione e linee programmatiche di mandato.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
140204004		
Verificare la possibilità di modalità di spesa più economiche a livello di Unione dei Comuni 2014-2017		
BUSATTA		
CHECCHIN		
Priorità: ALTA		
Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE		
L'Amministrazione Comunale si propone di verificare le modalità operative per ottimizzare la gestione economico finanziaria dell'Unione dei Comuni e per centralizzare acquisti di beni e servizi in capo all'Unione.		
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI		
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Creare economia di scala e reperire finanziamenti ulteriori.	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

2.5 LA CULTURA PER LA CITTA', LA CITTA' PER LA CULTURA.

140205001			Sostenere e supportare il Laboratorio di GeoStoria anche rinnovando la Convenzione con la Rete delle Geostorie a scala locale		
MAINARDI			2014-2017		
Priorità: MEDIA					
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Il territorio di Spinea offre elementi importanti di approfondimento che si possono realizzare anche grazie all'apporto degli insegnanti che da anni sono impegnati in questi temi.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Sostenere e supportare il Laboratorio di GeoStoria anche rinnovando la Convenzione con la Rete delle Geostorie a scala locale.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
140205002			implementare l'archivio fotografico digitale per la conservazione della memoria della città		
MAINARDI			2014-2017		
Priorità: MEDIA					
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Strumento nato per raccontare la storia della città attraverso le immagini dei privati cittadini. Proseguirà il lavoro di raccolta e implementazione dei contenuti anche con la collaborazione di enti e associazioni					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Implementare l'archivio fotografico digitale per la conservazione della memoria della città.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			

Priorità: **ALTA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si ritiene importante definire una programmazione culturale che abbia dei momenti precisi nel corso dell'anno, riconoscibili e ripetuti al fine di creare nel territorio una sorta di fidelizzazione e abitudine nel frequentare le proposte culturali

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Mantenere i percorsi di testimonianza e approfondimento , in collaborazione con le più significative associazioni del territorio , in occasione della Giornata della Memoria , del Giorno del Ricordo , del 25 Aprile , e del 2 Giugno*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
002	Continuare il progetto Marzo Donna: incontri di approfondimento dedicati alle tematiche di genere , al volontariato femminile , all'arte e alla cultura al femminile nel territorio*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
003	Riproporre e ampliare il progetto Versi diversi, percorso di poesia musica indirizzato alle scuole e alla città*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
004	Mantenere il progetto culturale Spineasogna, come evento di teatro –musica-spettacolo nei luoghi della città*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Priorità: **ALTA**

Missione: *05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La scelta di lavorare in rete sia con i comuni che con le associazioni, risulta vincente sia da un punto di vista dei costi sia di progettazione partecipata e successivo coinvolgimento di strati della popolazione più numerosi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma
001	Riproporre Il Natale dei Bambini e delle bambine , in collaborazione con le scuole della città.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
002	Favorire eventi musicali e di varie espressioni artistiche in collaborazione le classi ad indirizzo musicale e i conservatori musicali di Venezia e Castelfranco.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

140205005	Mantenere per la biblioteca il ruolo centrale di promozione e di fruizione culturale più importante della città, rendendola anche più accogliente completando il percorso di restaitling e ammodernamento iniziato 2014-2017		
MAINARDI			
Priorità: ALTA			
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Il ruolo della biblioteca nel territorio diventa sempre più centrale anche in relazione alla varietà dei servizi che offre che coinvolgono ampi settori di intervento			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Mantenere per la biblioteca il ruolo centrale di soggetto di promozione e di fruizione culturale più importante della città, rendendola anche più accogliente completando il percorso di restaitling e ammodernamento iniziato.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
002	Nuovo impulso alla biblioteca con un'attenzione rinnovata alla comunicazione anche con l'utilizzo dei social network.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
140205006	Continuare a promuovere e organizzare al suo interno attività culturali per la cittadinanza tutta e progetti orientati a rafforzare ed aggiornare percorsi di istruzione e conoscenza, rivolti in particolare alle scuole e ai giovani ma rispondenti anche alle esigenze di cultura più impegnata che la città ha dimostrato di richiedere e di apprezzare 2014-2017		
MAINARDI			
Priorità: MEDIA			
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Lavorare con i giovani sui concetti di cittadinanza, democrazia e partecipazione attiva è azione prioritaria per una società che vede nei giovani la forza propulsiva della propria crescita.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Continuare a promuovere e organizzare al suo interno attività culturali per la cittadinanza tutta e progetti orientati a rafforzare ed aggiornare percorsi di istruzione e conoscenza.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
140205007	Promuovere iniziative funzionali allo sviluppo della cultura della responsabilità, dei diritti umani e della pace 2014-2017		
MAINARDI			
Priorità: ALTA			
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione vuole favorire e sostenere la cultura della pace.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Promuovere iniziative funzionali allo sviluppo della cultura della responsabilità, dei diritti umani e della pace.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
002	In occasione dell'anniversario della 1° Guerra mondiale verranno avviati progetti di promozione della cultura della pace.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

140205008			Allargare l'offerta, già esistente , con altre classi degli istituti superiori del Miranese		
MAINARDI			2014-2017		
Priorità: MEDIA					
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Consentire a un numero maggiore di studenti/adolescenti un approccio sistematico con la lettura.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Allargare l'offerta, già esistente , con altre classi degli istituti superiori del Miranese.*	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria			
140205009			Creare un polo culturale polivalente che dialoghi con la programmazione della Biblioteca, dell'Oratorio e degli spazi della Nuova Piazza Lunga un chilometro e restituire il Nuovo Cinema Bersaglieri alla città sia come sala cinematografica sia come spazio teatrale .		
MAINARDI			2014-2017		
Priorità: MEDIA					
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
L'Amministrazione intende offrire ai cittadini degli spazi culturali di vario genere.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Intraprendere tutte le azioni necessarie per favorire l'utilizzo del Cinema Bersaglieri, valorizzandolo come contenitore di attività culturali.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
002	Creare momenti di dialogo del Consiglio Comunale dei Ragazzi con altre realtà culturali e avvio di alcuni dei progetti proposti.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
140205010			Favorire la partecipazione dei bambini al governo delle città attraverso il rafforzamento del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, considerati come organi consultivi del sindaco e dell'amministrazione locale, come applicazione corretta dell'art. 12 della convenzione del 1989 e la progettazione di spazi e arredi urbani partecipata ai bambini		
MAINARDI			2014-2017		
Priorità: ALTA					
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE					
Ampliare la partecipazione delle scuole al consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze e a tutte quelle situazioni che ne consentano il coinvolgimento attivo e responsabile.					
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI					
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma			
001	Creare momenti di dialogo del CCR con altre realtà culturali e avvio di alcuni dei progetti proposti	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			

140205011	Restituire ai bambini e alle bambine il diritto di muoversi liberamente nella propria città, rivedendo le politiche della mobilità, per permettere loro le attività indispensabili del gioco, della esplorazione, dell'avventura. La presenza dei bambini negli spazi urbani restituirà sicurezza alla città		
CHINELLATO MAINARDI	2014-2017		
Priorità: MEDIA			
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
Migliorare la sicurezza della mobilità all'interno della città			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Creare percorsi ciclo pedonali in sicurezza e migliorare quelli già presenti.	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	
140205012	Intervenire con progetti di affiancamento e cura nei confronti delle donne in temporanea condizione di disagio, dare continuità ai progetti di formazione già iniziati con le adolescenti e a quelli di approfondimento, di denuncia e di consapevolezza con le donne della città che desiderano esserci.		
MAINARDI	2014-2017		
Priorità: ALTA			
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE			
L'Amministrazione Comunale intende sostenere con progetti mirati la crescita e la consapevolezza delle donne della città.			
B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI			
Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma	
001	Il punto Antiviolenza che la Commissione Intercomunale per le pari opportunità ha ottenuto per i comuni aderenti al progetto, sarà presente, con una sede itinerante anche a Spinea.*	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
002	Valorizzazione dei percorsi di antiviolenza promossi dalle associazioni sportive.	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

In assenza del Documento di Economia e Finanza 2017, che deve ancora essere approvato dal Governo, relativamente alle entrate tributarie sono state confermate le stime di gettito previste per l'anno 2016.

La programmazione della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Anche per il triennio 2017-2019 viene confermato il Piano delle alienazione e/o valorizzazione dei beni comunali, di cui alla Delibera di Consiglio comunale n. 32 del 14/05/2015 che, in particolare, prevede l'alienazione di:

- Appartamento a destinazione residenziale sito in Spinea Via Bennati 15/b-6 piano 2°. Prezzo a base d'asta € 199.146,24;
- Appartamento a destinazione residenziale sito in Spinea Via Bennati 15/a-3 piano terra. Prezzo a base d'asta € 152.968,05.

La programmazione delle entrate tributarie dell'Ente.

Il sistema di finanziamento del Bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più crescente, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC): essa si compone di un'imposizione patrimoniale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una tassazione che si riferisce ai servizi erogati dal Comune. Quest'ultima si articola nella tassa sui servizi indivisibili (TASI), quali sono l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, etc.. dovuta in una misura che deve stabilire il Comune per il possessore e per il detentore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in sostituzione della Tares, a carico dell'utilizzatore.

In questo nuovo contesto e considerate le probabili novità in materia tributarie che verranno apportate dalla prossima Legge di Stabilità, il Settore Tributi dovrà valutare le modalità di gestione dei tributi in essere, definirne sul piano normativo la disciplina locale e i suoi termini di applicazione, con la contestuale formazione del personale e predisporre parimenti l'organizzazione degli uffici. Ad esempio sarà da continuare ad attuare, nel corso del 2017, il recupero del tributo TARES non versato dai contribuenti utilizzatori, sulla base della banca dati fornita dal gestore, il quale ha un importante risvolto positivo nelle entrate comunali.

La legge di stabilità 2015, avendo mantenuto in vigore l'imposta IMU sugli immobili, struttura definitivamente il percorso di esenzione dall'imposta per l'abitazione principale avviato nel 2013 con i D.L. n. 102/2013 e n. 133/2013, ad esclusione delle abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9.

L'IMU attualmente non si applica inoltre alle unità immobiliari di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, alla casa coniugale assegnata al coniuge con provvedimento di separazione legale, all'unico immobile di proprietà del personale in servizio nelle diverse Forze di sicurezza pubblica ancorché non residenti, prevedendo per le abitazioni principali per le quali permangano vigenti le norme IMU la detrazione fissa di 200 euro, nonché agli immobili strumentali all'attività agricola.

Per i terreni agricoli è stato previsto l'abbattimento del moltiplicatore da 110 a 75.

Con il D.L. n. 133/2013 inoltre è stata prevista l'esclusione dall'IMU per i fabbricati costruiti per la vendita e rimasti invenduti.

Anche per l'anno 2015, con la Legge del 23 Dicembre 2014, L. 190 (Legge di stabilità 2015), si è stabilito che il livello massimo di imposizione della TASI è quello previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille). Per il medesimo anno è stata altresì confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a specifiche condizioni di legge.

Dal quadro sopra delineato emerge chiaramente la drammatica instabilità delle fonti di finanziamento proprie dei Comuni, alla quale occorre aggiungere l'incertezza dell'ammontare del Fondo di Solidarietà

Comunale, che viene determinato in via definitiva ben oltre i termini di approvazione dei bilanci di previsione. Il FSC è la posta di compensazione (in più o in meno) della differenza tra IMU e TASI standard, cioè ad aliquote base, come stabilito dal comma n. 730 della Legge di stabilità n. 228/2012.

Importanti novità sono state introdotte dalla Legge di stabilità 2016 (L. 208 del 28/12/2015). Le principali possono così riassumersi:

- Introduzione del 50% della base imponibile per gli alloggi concessi in comodato a parenti entro il primo grado se vengono rispettati determinati vincoli;
- Abrogazione del moltiplicatore 75 per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP;
- Abrogazione delle riduzioni d'imposta previste per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP;
- Esclusione dalla TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale sia per il possessore che il detentore (per Spinea era il 10% dell'1 per mille);
- Nuove regole per la determinazione della rendita degli immobili classificati in categoria D ed E;
- Introduzione di agevolazioni tributarie sull'alloggio concesso in locazione a canone concordato ai sensi della L. n. 431/1998; l'agevolazione consente la riduzione al 75% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota deliberata dal comune;
- in applicazione della sospensione di cui al sopra richiamato art.1 comma 26 della Legge 208/15, le aliquote relative all'annualità 2016 non hanno subito aumenti, rispetto a quelle vigenti per l'anno 2015;

LA BASE IMPONIBILE DELLA TASSAZIONE IMMOBILIARE

Come evidenziato nella parte strategica della relazione, le entrate proprie dell'ente sono principalmente basate sulla tassazione immobiliare. La base imponibile sia per l'IMU sia per la TASI per le varie tipologie di fabbricati si ottiene applicando all'ammontare della rendita catastale come riportata sulle visure catastali, rivalutata del 5 per cento, i nuovi moltiplicatori in vigore dal 1° Gennaio 2012.

IMU e TASI – STIMA ENTRATE e ALIQUOTE

L'entrata riferita ad IMU è stata stimata tenendo conto dei seguenti elementi di novità rispetto al 2013:

- dal 1° gennaio 2014 sono esenti da IMU: le abitazioni principali e relative pertinenze, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti "beni merce") e di fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (sia quelli classificati in categoria D10 sia quelli con l'annotazione di ruralità nella visura catastale);
- il moltiplicatore per la determinazione della base imponibile dell'IMU per i terreni agricoli condotti è diminuito da 110 a 75, determinando una contrazione della base imponibile;
- è stata estesa per legge l'equiparazione ad abitazione principale, e quindi l'esenzione da IMU, per gli alloggi sociali e gli immobili in uso al personale in servizio alle forze armate e di polizia;
- anche per il 2015 il gettito ad aliquota di base del 7,6 per mille sui capannoni industriali e commerciali è di competenza dello Stato; al Comune rimane la quota calcolata sulla aliquota eccedente il 7,6 per mille;

- ulteriore elemento di contrazione della base imponibile è dato dalla circostanza che con l'accatastamento dei beni merce viene meno il gettito sull'area edificabile, che nel passato era compensato dal gettito sull'immobile, mentre ora sono esenti.

Il mancato gettito TASI per l'anno 2016, derivante dalle sostituzioni finanziarie previste con il Fondo Comunale di Solidarietà ed incluse nella L. n. 208/2015, così come riportate in premessa ammontano a complessivi € 1.976.997,00, somma che risulta così composta per le voci stimabili:

- € 1.971.834,00 quale minore entrata TASI sull'abitazione principale (esenti L. 208/2015);
- € 5.163,00 quale minore entrata da TASI su immobili locati con canone concordato (riduzione imposta del 25%);

Per le voci:

- minore entrata della TASI a carico degli occupanti (quota a carico loro del 10% dell'1 per mille) se residenti nell'immobile;
- minore entrata derivante dalla riduzione prevista della base imponibile del 50% degli immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado, il gettito non è attualmente quantificabile con precisione.

La legge finanziaria 2014 (Legge n. 147/2013) e la successiva Legge di stabilità 2015 ha previsto che nella determinazione delle aliquote da applicare agli immobili occorre rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote IMU e TASI, per le diverse fattispecie imponibili, non può superare l'aliquota massima IMU consentita per il 2013, cioè l'aliquota massima del 10,6 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale e quella del 6 per mille per l'abitazione principale. Tuttavia il D.L. n. 16/2014, convertito in legge n. 68/2014 ha previsto la facoltà di applicare un'addizionale non superiore allo 0,8 per mille sull'aliquota massima della TASI pari al 2,5 per mille (per una aliquota massima del 3,3 per mille), volta esclusivamente a finanziare detrazioni applicabili solo alle abitazioni principali; le aliquote massime TASI, applicabili in un sistema di detrazioni, sarebbero il 3,3 per mille sulle abitazioni principali (2,5 + 0,8) e 11,4 per mille sugli altri immobili (10,6 + 0,8).

La manovra finanziaria del Comune deriva dall'indirizzo politico di ridurre le spese e di contenere al massimo, ove possibile, la pressione fiscale su famiglie e imprese, ponendo particolare attenzione all'equità del prelievo.

Sono quindi state confermate le aliquote IMU in vigore per gli anni scorsi:

- aliquota ordinaria del 9,5 per mille su tutti gli immobili, tranne quelli locati ad uso abitativo con contratti agevolati con aliquota del 7,6 per mille e
- aliquota agevolata del 5 per mille per le abitazioni principali di lusso classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Le aliquote TASI sono state modulate in ragione della specifica destinazione che la legge prevede per questa tassa: la copertura dei servizi indivisibili del Comune, di cui fruisce l'intera collettività presente sul territorio. Si è pertanto optato per l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille sulle abitazioni principali, ora esenti da IMU, ed equiparate, e dell'aliquota di base prevista per legge dell'1 per mille su tutti gli altri immobili; si è scelto inoltre di suddividere l'imposta tra possessore ed occupante in ragione del 90% e del 10%.

Per l'anno 2017 i tributi comunali saranno presumibilmente confermati.

Attualmente a livello di gettito complessivo che dovrebbe essere garantito dallo Stato mediante incremento dei trasferimenti con il Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.), la TASI sulle abitazioni principali è stata stimata in € 1.900.000,00 con aliquote invariate rispetto all'anno 2014, al netto della detrazione, per il 2015, prevista per le abitazioni principali possedute da persone invalide, con criteri da

definirsi in sede di approvazione delle detrazioni, il cui mancato gettito si stima all'incirca in € 36.000,00.

Appare doveroso sottolineare come a cavallo 2014-2015 si è passati all'utilizzo del nuovo software gestionale dei tributi locali, con l'inizio di una costante bonifica di quanto importato.

Le nuove imposte approvate dallo stato hanno richiesto una importante fase di studio – peraltro non ancora terminata – al fine della loro adozione e dell'elaborazione dei relativi regolamenti.

Per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, TARI, in attesa dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, per l'anno 2017 si è proceduto sulla base delle stime di gettito e di costi dello scorso anno.

Anche per l'anno 2017 è prevista l'attività di recupero dell'evasione tributaria. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie, sia per mantenere a livelli bassi e accettabili la pressione fiscale locale sia per recuperare risorse finanziarie per consolidare il Bilancio Comunale.

Per questo si è anche optato che la gestione delle morosità delle entrate tributarie e successiva riscossione coattiva avvenga mediante ingiunzione fiscale.

ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE

Si conferma l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 punti percentuali.

L'addizionale comunale all'Irpef è versata al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale, se risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni. La base imponibile è costituita dal reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef, al netto degli oneri deducibili e della rendita dell'abitazione principale e relative pertinenze.

Piano del fabbisogno del personale 2017-2019

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Negli ultimi anni la gestione della spesa del personale è diventata molto più dinamica rispetto al passato a causa della necessità di garantire personale alla struttura organizzativa sostituendo, con rapidità, quello che per mobilità o cessazione fuoriesce dagli organici comunali anche al fine di sostenere la spesa del personale rispetto agli esercizi precedenti.

Tuttavia già con la Legge Finanziaria 2015, L. n. 23.12.2014 n. 190 art. 1, commi da 418 a 430, successivamente oggetto di integrazioni normative e di circolari ministeriali, l'ambito dal quale poter attingere personale dipendente in sostituzione di quello comunale che cessa dal servizio per pensionamento, si è ristretto ai soli enti di area vasta ossia principalmente alle Province italiane e, in particolare, al loro personale dichiarato esubero o sovrannumero. Non essendo tuttavia pienamente state attuate le relative procedure, l'Ente ha utilizzato i propri margini di spesa con l'attivazione di alcuni contratti di somministrazione lavoro.

Il Piano del fabbisogno triennale 2016-2018 del personale è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 150 del 01.12.2015 e poi, nel corso del triennio 2017-2019 potrà subire dei cambiamenti a causa della dinamica del personale in servizio.

L'attuale Piano del fabbisogno del personale 2016-2018, per il personale di ruolo, non di ruolo e flessibile (LSU, somministrazione lavoro, ..) è così riportato:

ANNO 2016

POSTI VACANTI DA COPRIRE A TEMPO INDETERMINATO MEDIANTE NUOVI ACCESSI DALL'ESTERNO (*in primis* con mobilità da enti di Area Vasta) o comandi.

Cat. D

N. Profilo

- 01 Assistente Sociale per il
Settore Servizi Sociali

Cat. C

N. Profilo

- 01 Istruttore Tecnico per
il Settore Edilizia
Urbanistica

Cat. B

N. Profilo

- | | | |
|---|-----------------------|---------------------------------|
| 0 | Collaboratore tecnico | Mobilità personale |
| 1 | – operaio – B3 | soprannumerario
(precedenza) |

Tempi/Note

Settore Lavori Pubblici
Assunzione preferibilmente a tempo pieno
Spesa già prevista in Bilancio di Previsione
2016-2018

- | | | |
|---|-------------------|---------------------------------|
| 0 | Collaboratore | Mobilità personale |
| 1 | amministrativo B3 | soprannumerario
(precedenza) |

Settore Tributi
Assunzione preferibilmente a tempo pieno
Spesa già prevista in Bilancio di Previsione
2016-2018

Per gli anni 2017 e 2018 non sono previste nuove assunzioni di personale

Contratti di lavoro flessibile:

Cat. C

N. Profilo

- 01 Istruttore Amm.vo Contabile

Modalità di assunzione

Somministrazione lavoro

Tempi/Note

Per almeno n. 3 mesi

Cat. B

N.	Profilo	Modalità di assunzione	Tempi/Note
01	Operatore Commesso	Somministrazione lavoro	Per almeno n. 3 mesi

Lavoratori LSU o in contratto di somministrazione lavoro verranno utilizzati soltanto nei limiti degli stanziamenti di spesa che, per tali tipologie di lavoratori, verranno messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e comunque sempre nei limiti dei vincoli della Spesa del Personale.

Indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento per il funzionamento degli investimenti.

Per quanto riguarda l'indebitamento del Comune di Spinea, si procederà alla graduale estinzione del debito di medio-lungo termine mediante il pagamento delle rate periodiche di ammortamento dei mutui passivi.

Nel corso del triennio 2017-2019, se le disponibilità di cassa lo permetteranno, l'Amministrazione comunale procederà all'estinzione anticipata di alcuni mutui passivi o alla riduzione del debito residuo di alcuni contratti di leasing. Verranno privilegiate le estinzioni senza pagamento di indennizzi o con indennizzi più bassi.

Non è previsto nel Bilancio di Previsione 2017-2019, in corso di predisposizione, la realizzazione di opere pubbliche mediante il ricorso a nuovo indebitamento ma soltanto all'utilizzo di mezzi propri.

Programmazione delle Opere Pubbliche per il triennio 2017-2019.

Con delibera di G.C. n. 126 del 15.10.2015 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco dei lavori da realizzare nel 2016.

Questi gli interventi che sono stati programmati:

ANNUALITA' 2016

1. Adeguamento normativo per ottenimento CPI Edificio Scolastico Elementare A. Frank € 220.000,00,
2. Interventi di riqualificazione impianti di pubblica illuminazione per contenimento dei consumi energetici. Zona Rosselli – Azione PAES IP.003 - € 350.000,00.
3. Manutenzione strade comunali mediante asfaltatura € 150.000,00.

ANNUALITA' 2017

1. Interventi di adeguamento e riqualificazione per risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione € 150.000,00,
2. Sistemazione strade comunali € 150.000,00,
3. Adeguamento e ristrutturazione edifici pubblici € 200.000,00

ANNUALITA' 2018

1. Interventi di adeguamento e riqualificazione per risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione € 150.000,00,
2. Sistemazione strade comunali € 150.000,00,
3. Adeguamento e ristrutturazione edifici pubblici € 150.000,00.

Tutti gli interventi programmati hanno trovato adeguata copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2016-2018.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Il Comune di Spinea non possiede il controllo di società di capitale o per azioni, ma partecipa come socio di minoranza, e con percentuali del tutto marginali, ad alcune società che forniscono servizi per la collettività come la gestione del circuito integrato dei rifiuti, il servizio idrico, o il trasporto pubblico locale.

Si riporta un quadro riepilogativo delle partecipazioni possedute sottolineando che, allo stato attuale, non vengono rilevati dai Bilanci 2015 delle società partecipate particolari situazioni di tensione gestionale che facciano presupporre l'insorgenza di situazioni di grave dissesto finanziario.

Tuttavia a fronte delle perdite di alcune società (in particolare di ACTV spa) rilevate negli esercizi precedenti, l'Ente ha provveduto ad accantonare già a partire dal Bilancio 2015-2017 (e si continuerà con il Bilancio 2016-2018) un apposito stanziamento di spesa di € 35.000,00 per ciascuno degli esercizi considerati (per un totale di € 105.000,00).

Questa la situazione delle perdite societarie rilevate e le quote di partecipazione detenute:

Accantonamento a copertura di perdite – Bilanci 2013

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

società	esercizio	Utile (+) /perdita (-)	Quota di partecipazione Comune di Spinea
ACTV SPA	2012	- 17.623.726,00	0,284%
ACTV SPA	2013	- 8.651.687,00	0,284%
RESIDENZA VENEZIANA srl	2013	- 92.822,00	1%
		Accantonamento 2015	35.000,00
		Accantonamento 2016	35.000,00
		Accantonamento 2017	35.000,00

Denominazione	Quota partecipazione societaria
ACTV spa	0,284 %
PMV spa	0,379 %
VERITAS spa	3,85 %